



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MASSARI - GALILEI"

BAIC818001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MASSARI - GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7759** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2022** con delibera n. 18/2022-23*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 139** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 143** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 170** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 171** Aspetti generali
- 172** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Massari Galilei" e' formato da due plessi di Scuola Secondaria di I grado (Massari e Galilei) e uno di Scuola Primaria e dell'Infanzia (Montello). Le tre sedi accolgono prevalentemente alunni dei quartieri Carrassi, Picone, Poggiofranco. Questa e' una zona ad alta densita' abitativa la cui composizione sociale comprende ceti eterogenei: vi sono artigiani, occupati nel settore del commercio, lavoratori dipendenti di livello medio, funzionari con mansioni direttive e liberi professionisti. La provenienza sociale dell'utenza scolastica e' composita e riflette l'eterogeneita' del contesto sociale in cui la scuola opera. Gli alunni risiedono nei quartieri indicati, ma taluni sono figli di impiegati nelle strutture pubbliche limitrofe, e pertanto risiedono altrove; e' anche presente una piccola percentuale di alunni stranieri (4% circa), quasi tutti immigrati non appartenenti all'UE. Molti sono nati o hanno studiato in Italia, costituendo un nucleo di supporto dei nuovi arrivati.

Il territorio di riferimento, separato dal centro della citta' dalla Stazione ferroviaria, presenta svariati servizi pubblici d'importanza cittadina e regionale come l'Ospedale Consorziale Policlinico, il Conservatorio di musica "N. Piccinni" e il nuovo Mercato coperto; facilmente raggiungibili a piedi sono Parco Due Giugno, che ospita la Biblioteca dei ragazzi e delle ragazze, Parco Gargasole e Parco Rossani, dove risiede il polo delle Arti. Questa e' una zona molto ricca di attivita' commerciali e tradizioni artigiane, nella quale sono situate le parrocchie di S. Francesco da Paola, S.S. Sacramento, Cuore Immacolato di Maria, frequentate dai ragazzi soprattutto per i sacramenti dell'iniziazione cristiana. I principali stakeholder presenti sul territorio sono associazioni religiose e culturali e il Municipio 2 (ex Circoscrizione) con relativi servizi sociali. Questi ultimi in particolare sono spesso coinvolti nella progettazione di percorsi personalizzati per alunni deprivati, per le cui famiglie risulta indispensabile il supporto degli stessi (sostegno allo studio, laboratori didattici, corsi sportivi, campo estivo). Il servizio trasporto e' assicurato agli alunni con disabilita' sia in entrata e in uscita sia per effettuare eventuali terapie.

I tre plessi sono facilmente raggiungibili anche a piedi, uno dei quali provvisto di parcheggio. Per soddisfare ampiamente le esigenze didattiche e organizzative dell'utenza, gli edifici scolastici sono dotati di aule ampie e luminose, laboratori scientifici, musicali, informatici, artistici, Open Lab STEM, Smart Lab, auditorium per rappresentazioni teatrali e concerti, biblioteche e palestre (solo in due plessi), aula di psicomotricita' (scuola dell'infanzia), sala mensa (scuola dell'infanzia), area gioco esterna (scuola primaria e dell'infanzia), scale di emergenza e rampe per i disabili, ascensori (solo in due plessi), cablaggio e rete in fibra ottica, monitor digitali interattivi in dotazione in tutte le classi. Le risorse economiche disponibili provengono da finanziamenti statali (dotazione ordinaria, progetti



specifici), finanziamenti dalla Comunita' Europea (PON FSE, FESR, POC), dal Comune di Bari (progetti, contributi per l'acquisto di materiale di facile consumo per gli uffici di segreteria), dalle famiglie (contributo volontario all'atto dell'iscrizione e per la partecipazione a progetti e viaggi di istruzione).

E' rilevante la presenza di un gruppo professionale stabile, da tempo motivato e orientato a lavorare in team, a garanzia della continuita' nelle classi e tra i diversi ordini, condizione che permette stabilita' nella didattica e nella progettualita'. Vi e' una buona coesione all'interno dei Dipartimenti disciplinari e delle classi parallele. Ogni classe e' dotata di monitor digitale, che viene utilizzato regolarmente dai docenti durante la didattica. Un buon numero di docenti curricolari possiede la certificazione informatica EIPASS e certificazioni linguistiche. Il gruppo dei docenti di sostegno risulta variamente specializzato: certificazione EIPASS, specializzazione per i non udenti, certificazione linguistica. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione e di un'assistente alla comunicazione come supporto all'azione didattica. Alcuni docenti di sostegno, inoltre, svolgono il ruolo di funzione strumentale e/o referente di laboratorio. Grazie al processo di digitalizzazione che la scuola sta portando avanti con tenacia da piu' anni, tutti i docenti sono in grado di utilizzare i device tecnologici utili allo svolgimento delle attivita' didattiche sia in presenza che a distanza. Inoltre, un gruppo di docenti di tutte le discipline sin dal 2018 e' in formazione permanente per l'insegnamento nelle classi digitali, nelle quali alunni e docenti utilizzano il dispositivo digitale personale iPad e applicazioni di uso didattico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MASSARI - GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC818001
Indirizzo	VIA DANIELE PETRERA, 80 RIONE PICONE 70124 BARI
Telefono	0805617219
Email	BAIC818001@istruzione.it
Pec	baic818001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icmassarigalilei.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA81801T
Indirizzo	VIA DE GEMMIS, 13 BARI 70100 BARI
Edifici	• Via DE GEMMIS 13 - 70124 BARI BA

"MONTELLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE818013
Indirizzo	VIA DE GEMMIS BARI 70100 BARI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Edifici

- Via DE GEMMIS 13 - 70124 BARI BA

Numero Classi

16

Totale Alunni

253

"MASSARI" - "GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BAMM818012

Indirizzo

VIA DANIELE PETRERA, 80 RIONE PICONE 70124 BARI

Edifici

- Via DI TULLIO 67 - 70124 BARI BA
- Via D. PETRERA 80 - 70124 BARI BA

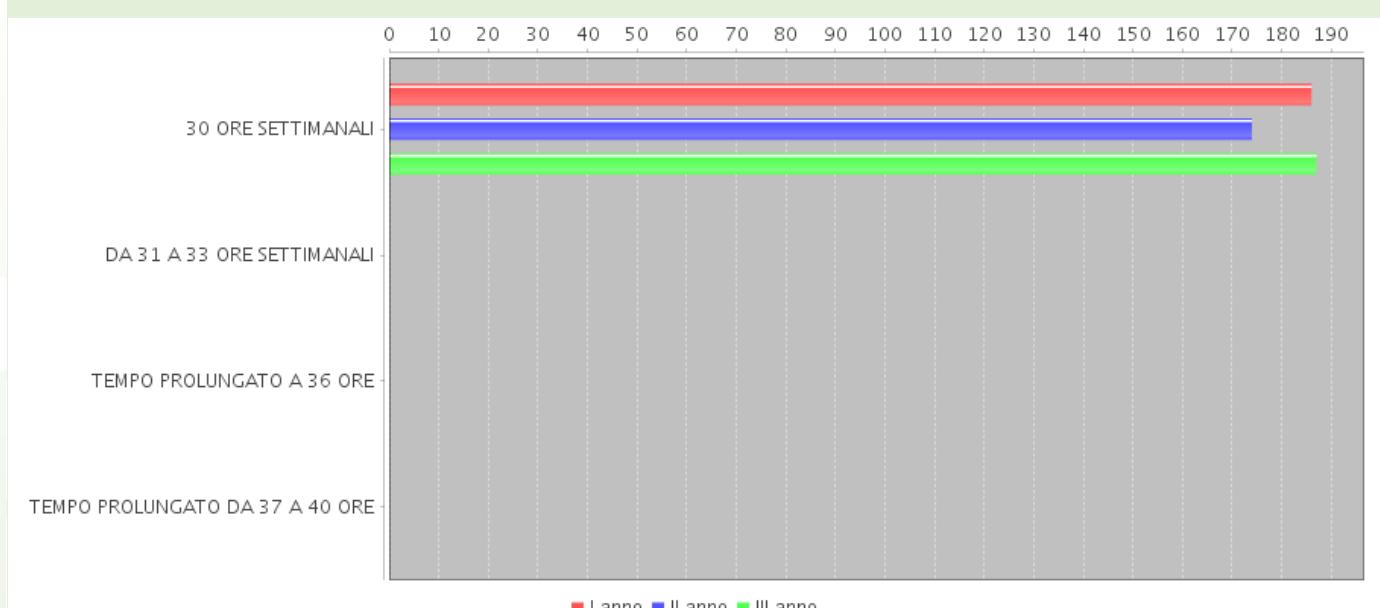
Numero Classi

27

Totale Alunni

547

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	4
	Scienze	3
	Sportello di Mediazione e Ascolto	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Teatro	1
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM	49
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula Tennis Tavolo	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1



LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

LIM, Monitor interattivi, SmartTV
nelle aule

49



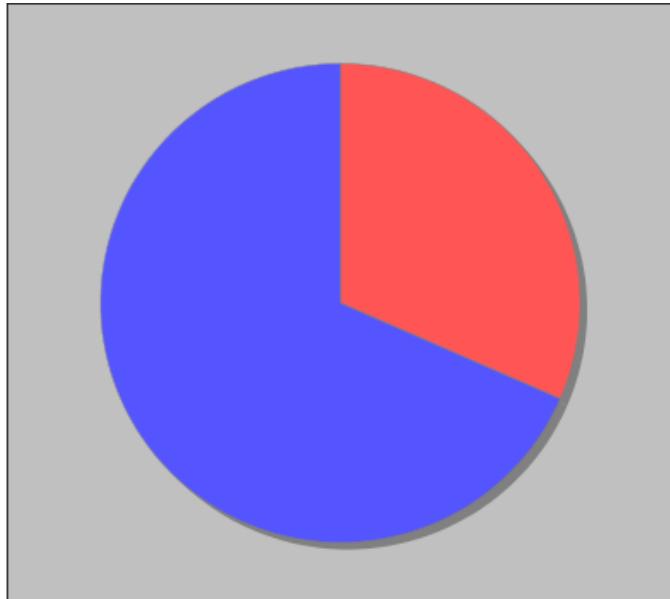
Risorse professionali

Docenti 127

Personale ATA 21

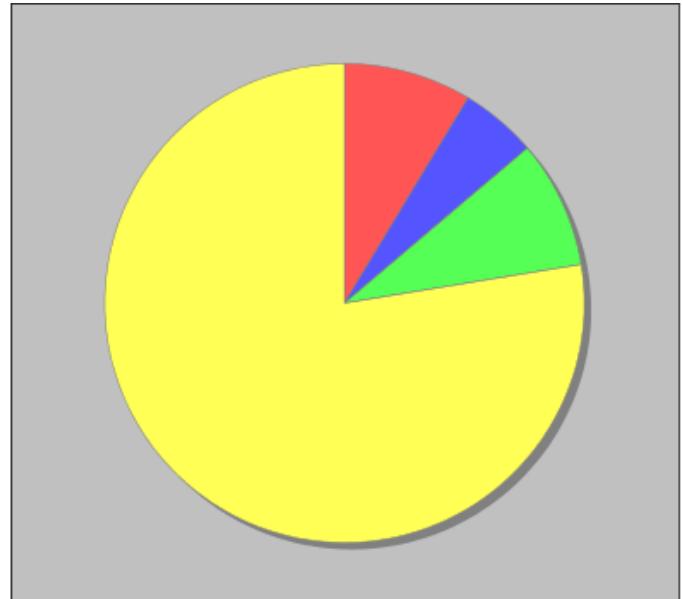
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 53
- Docenti di Ruolo Titolarità' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 90

Approfondimento

Nell'Istituto vi è la presenza di un gruppo professionale stabile e motivato a garanzia della continuità didattica e progettuale, da tempo orientato a lavorare in team.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Con i termini vision e mission si intendono:

- l'identità e le finalità istituzionali della scuola;
- il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.

MISSION

Educare all'esercizio della cittadinanza attiva e responsabile nella società della conoscenza

VISION

Riconfigurare la scuola come comunità di apprendimento attivo, centro di cultura, polo di formazione e innovazione

La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito di "insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere" valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. La direzione verso cui l'Istituto si muove è la visione di una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curricolari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali; una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti, ragazzi/e e bambini/e.

L'educazione dell'alunno è alla base del percorso formativo che consente ad ognuno di sviluppare molteplici dimensioni - cognitive, affettive, relazionali, sociali, corporee, etiche, estetiche e religiose - e di maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica promuovendo opportunità di riflessione logico-critica e di studio in ambienti di apprendimento motivanti e diversificati (individuale, assistito, di gruppo, collettivo, digitale).

Alla scuola spetta, quindi, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al fine di conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nella nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente dal Consiglio dell'Unione Europea nel 22 maggio 2018.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona la finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e delle norme comunitarie. In riferimento al RAV per il prossimo triennio si intendono raggiungere le seguenti priorità:

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali: *Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.*

Traguardi: Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo già



ottenuto negli anni precedenti.

Competenze Chiave Europee: *Favorire una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.*

Traguardi: Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia B/C della certificazione delle competenze chiave europee.

Le priorità prescelte, pienamente collegate alla mission e vision dell'Istituto, sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo mettere in campo sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti garantendo ad ognuno la possibilità di fare il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre gli alunni al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi rispetto ai prodotti. Acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Smart English

La lingua è comunicazione, mezzo per trasmettere qualcosa a qualcuno, vero e proprio ponte che implica la capacità del parlante di porsi come soggetto rispetto all'ascoltatore, che è l'altro esterno a sé. La lingua diventa veicolo culturale: conoscere una seconda lingua significa penetrare una cultura di cui quella lingua è veicolo, cioè vuol dire conoscere, valutare e confrontare gli aspetti più significativi con la cultura di appartenenza.

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha sviluppato un interesse crescente per l'introduzione e l'implementazione della lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia. Usufruisce, inoltre, delle occasioni formative offerte dalla Comunità Europea su più piani educativi.

Le attività didattiche ed educative intraprese nel nostro istituto, nell'ambito dell'insegnamento della L2, sono state strutturate e proseguiranno nel seguente modo:

- **introduzione della lingua inglese nella scuola dell'infanzia:** i bambini di 5 anni familiarizzano con una seconda lingua comunitaria, l'inglese. Tutto ciò avviene in situazioni naturali e di dialogo, opportunamente guidati, mirando all'acquisizione di strutture comunicative semplici volte a sollecitare la flessibilità cognitiva e a sostenere lo sviluppo del linguaggio in generale;
- **innalzamento delle ore curricolari di lingua inglese a partire dalle classi prime della scuola primaria,** portando il monte ore curricolare a 28 ore settimanali, con l'intervento di un esperto in madrelingua;



- **innalzamento delle ore curricolari di lingua inglese a partire dalle classi prime della scuola secondaria**, portando il monte ore curricolare a 30 + 2 ore settimanali, con l'intervento di un esperto in madrelingua;
- **uso delle nuove tecnologie e il portale e-Twinning**: l'introduzione dei monitor interattivi digitali in ogni ambiente-classe e la presenza di diversi laboratori consentono di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto anche in ambito linguistico. Grazie alla disponibilità della rete in Fibra ottica, si è reso possibile entrare in contatto con docenti e alunni di altri Paesi europei e intrattenere relazioni di scambio attraverso attività educative e culturali. Il portale e-Twinning creato dalla UE costituisce l'occasione per condividere con l'estero informazioni, elaborati, conoscenze di vario genere, adeguate alla preparazione e alle possibilità degli alunni di ogni ordine e grado scolastico;
- **certificazione linguistica Cambridge**: è già da alcuni anni che la nostra scuola offre agli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado la possibilità di partecipare a corsi di formazione con docenti madrelingua per la preparazione alle certificazioni Cambridge di livello Foundation, Starters, Movers, Flyers, A2 Key, B1 - e a docenti, genitori, ex alunni a corsi di livello B2 e C1. L'Istituto è "preparation centre" con esami in sede.
- **formazione dei docenti all'estero**: con il programma Erasmus plus i docenti della nostra scuola hanno l'occasione di frequentare corsi di formazione in vari Paesi europei per migliorare sia la formazione linguistica sia la formazione metodologica con relativa osservazione dei sistemi scolastici europei. L'esperienza viene condivisa con il corpo insegnante nel suo complesso e attualmente è parte integrante delle attività educative progettate per il Piano dell'Offerta Formativa.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Potenziare la trasversalita' in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.

○ Ambiente di apprendimento

Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realta'.

○ Inclusione e differenziazione

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficolta' sia per lo sviluppo delle eccellenze.

○ Continuita' e orientamento

Organizzare percorsi di continuita' e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attivita' laboratoriali tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Classi Cambridge

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Docenti madrelingua della scuola di inglese Authorised



Cambridge English examination centre IT991

L'istituzione di corsi Cambridge nel nostro Istituto è finalizzata ad offrire l'opportunità ai nostri alunni di concepire l'insegnamento e l'apprendimento della L2 come un percorso progressivo di immersione linguistica. Si intende promuovere un'acquisizione intuitiva e deduttiva della lingua inglese, attraverso attività pratiche ed esperienze dirette, in cui l'alunno può sperimentare una condizione di full immersion interagendo con l'esperto madrelingua. Si tratta di favorire l'acquisizione di strutture linguistiche e un lessico specifico senza ricorrere al confronto sistematico con la lingua madre, consentendo all'alunno di costruire in maniera spontanea, anche se guidata, le proprie mappe concettuali.

Metodologicamente si procede secondo l'approccio dell'imparando ad imparare "learning by doing", ovvero stimolando gli studenti a sperimentare un apprendimento esperienziale, attraverso le tecniche del brainstorming (momenti di domande/risposte che guidino i destinatari a procedere servendosi di parametri di ordine mentale e organizzativo); cooperative learning col quale si vuole accrescere la capacità di lavorare in gruppo e di confrontarsi in maniera paritaria e collaborativa con tutti i partecipanti.

L'approccio generale delle attività resta incentrato sull'aspetto motivazionale dei discenti, i quali, se stimolati adeguatamente da un ambiente di apprendimento dinamico, possono sviluppare un alto grado di autosufficienza operativa e di autovalutazione, imparando a verificare e valutare il proprio stesso approccio. L'uso di tale approccio consente un'acquisizione della lingua in modo naturale e spontaneo proprio come avviene per la lingua madre acquisita in ambito familiare dove vi sono le rassicurazioni e gli input necessari al processo formativo. La scuola, al pari del contesto familiare, si pone come obiettivo quello di ricreare un ambiente di apprendimento sereno e stimolante, utilizzando situazioni e materiali adeguati a sollecitare la creatività e le abilità del discente. Viene utilizzato uno dei metodi maggiormente

Responsabile



accreditati per l'insegnamento della lingua straniera in campo internazionale: il TBL, cioè Task Based Learning, che offre all'alunno l'occasione di immergersi e risolvere situazioni reali utilizzando codici e strutture diverse da quelle della lingua madre. Gli alunni sono invitati a confrontarsi in maniera diretta e intuitiva con la lingua straniera partendo dalla soluzione di un compito/problema introdotto dall'insegnante, a cui spetta il compito di fornire in L2 le istruzioni e i materiali (compresi i contenuti) necessari. Il TBL fa riferimento alla vita reale dell'alunno e si basa su tematiche concrete, utilizza diverse attività tra cui: listening, brain storming, problem solving, comparing, describing, narrating, ordering and sorting. Nella scuola primaria viene introdotta 1 ora, in aggiunta alle 27 curricolari, con docente madrelingua inglese in compresenza con il docente curricolare. La scelta della frequenza viene formulata dalla famiglia in occasione dell'iscrizione al primo anno e va mantenuta per i 5 anni di scuola primaria. Nell'a.s. 2022/2023 sono state istituite 4 classi Cambridge (su un totale di 4 classi prime). Nella scuola secondaria sono state attivate 4 classi aperte con Specializzazione CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH (su un totale di 9 classi prime) nell'a.s. 2022/2023. Al primo anno gli alunni frequentano il livello YLE Flyers per 50 ore in aggiunta al monte ore curricolare; al secondo anno il livello A2 Key per 50 ore con l'aggiunta di 15 ore di unità di apprendimento CLIL. Al terzo anno gli alunni frequentano il livello B1 PET per 50 ore con l'aggiunta di 15 ore di unità di apprendimento CLIL, e al termine del percorso svolgono l'esame di certificazione Cambridge Assessment English B1 Preliminary.

Risultati attesi

Con tale azione educativa si intende migliorare la competenza multilinguistica per raggiungere i seguenti traguardi: - esprimersi in lingua inglese e affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana - comprendere, leggere e interpretare testi descrittivi e narrativi partendo dall'immagine in lingua inglese - produrre messaggi orali e scritti adeguati alle situazioni comunicative vissute -



apprendere argomenti lessicali collegati ad argomento di tipo artistico, geografico e scientifico - utilizzare le TIC per lavorare con testi, immagini e suoni al fine di comunicare e rappresentare idee - mettere in relazione, operare confronti, formulare ipotesi e verificarle - utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse.

● **Percorso n° 2: Crescere con la musica**

La musica è un prezioso strumento di crescita, di socializzazione e di condivisione; è considerata linguaggio imprescindibile per la formazione globale dei ragazzi e riceve un'attenzione particolare da parte dell'intera istituzione. La scuola realizza da anni manifestazioni ed eventi musicali organizzati dall'Orchestra e dalla Fanfara del corso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado.

I docenti impartiscono lezioni in piccoli gruppi agli alunni della Secondaria, iscritti al corso musicale, e, a partire dalla quinta Primaria, si avvia l'insegnamento di uno strumento musicale per un'ora settimanale con l'impiego dei docenti interni (DM n.8/2011). Inoltre, gli alunni delle classi quarte della Primaria partecipano ad un corso di alfabetizzazione musicale, propedeutica all'insegnamento dello strumento.

A partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stato avviato un progetto sperimentale per l'insegnamento della Fisarmonica rivolto ai piccoli della Scuola dell'Infanzia con un docente del Conservatorio "N. Piccinni", responsabile dell'Associazione Fisarmonicistica Italiana. Nell'a.s. 2022-2023 il progetto è stato esteso agli alunni delle classi prime di scuola primaria con un progetto POC FSE.

Il progetto "La Fanfara" coinvolge alunni ed ex alunni della classe di tromba per i fiati, e alunni della classe di pianoforte per le percussioni, al fine di offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme. Tale percorso si propone di proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione e dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona.

○ Ambiente di apprendimento

Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: Suonare per crescere



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2022 - 2025

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	<p>La scuola secondaria del Comprensivo ha un percorso ad Indirizzo Musicale nel quale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento. L'iscrizione all'Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali) in orario pomeridiano, organizzate anche su base plurisettimanale, così articolate: a. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b. teoria e lettura della musica; c. musica d'insieme. Gli alunni entrano a far parte dell'Orchestra scolastica a partire dal 2° anno. Gli alunni della classe di Tromba entrano dal 1° anno a far parte della Fanfara scolastica, che coinvolge anche alunni della classe di pianoforte per le percussioni. I docenti di violino, chitarra, pianoforte e tromba impartiscono, sistematicamente, lezioni di strumento anche ad alunni della quinta primaria del comprensivo, confermando la scelta della scuola di investire nella formazione musicale fin dalla scuola primaria, realizzando di fatto attività e obiettivi previsti da D.M. 8 del 2011. Dal 1° settembre 2015 l'Istituto è entrato ufficialmente a far parte delle scuole che adottano il D.M. 8 del 2011 facendo lezione di</p>



strumento a tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Dall'a.s. 2019/20 al corpo docente si è aggiunta una docente di arpa, che imparte lezioni di strumento musicale agli alunni della Secondaria mentre agli alunni di classe quarta Primaria svolge attività di alfabetizzazione musicale, propedeutica all'insegnamento dello strumento. A partire dall'anno scolastico 2021-2022 è stato avviato un progetto sperimentale per l'insegnamento della Fisarmonica rivolto ai piccoli della Scuola dell'Infanzia con un docente del Conservatorio "N. Piccinni", responsabile dell'Associazione Fisarmonicistica Italiana. Nell'a.s. 2022-2023 il progetto è stato esteso agli alunni delle classi prime di scuola primaria con un progetto POC FSE.

La scuola si propone di consolidare processi di socializzazione e aggregazione e dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio. Le finalità e i risultati attesi sono i seguenti: - promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; - offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità; - fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - accrescere il gusto del vivere in gruppo; - esplorare gli ambienti vissuti per individuare silenzio, suoni e rumori; - sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione; - attribuire significati a segnali sonori, sonorità quotidiane ed eventi naturali; - avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività; - abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo; - far partecipare attivamente all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione e di ricezione.

Risultati attesi



● **Percorso n° 3: Competenti digitali**

L'innovazione tecnologica corre veloce, molto più veloce anche dell'istruzione. Lo sviluppo delle tecnologie sta trasformando il nostro modo di vivere e di lavorare. Alcuni dei mestieri che oggi conosciamo, in un prossimo futuro, spariranno, e nuovi lavori che oggi nemmeno esistono diventeranno un luogo comune. Le competenze più richieste sono la creatività, il pensiero critico, la capacità di coordinarsi con gli altri. In questa prospettiva, la scuola si trova a dover rispondere in modo adeguato alle esigenze della società, a dover mettere a punto strumenti didattici e modalità di insegnamento che integrino intelligentemente la tradizione e l'innovazione.

La nostra scuola si impegna a mediare tra le istanze espresse dai saperi tradizionali, che fanno parte del nostro patrimonio culturale, e le nuove tecnologie che, applicate alla didattica, vanno intese come strumenti facilitatori, motivazionali ed emozionali finalizzati al successo formativo. D'altra parte, l'innovazione della scuola italiana è una priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 la Scuola Secondaria in entrambi i plessi Massari e Galilei ha attivato le classi digitali e nel corrente anno scolastico vi è stato un incremento di iscrizioni con l'attivazione di cinque nuove classi prime digitali, in cui tutti gli alunni utilizzano iPad personali per lo svolgimento delle attività didattiche sia a casa sia a scuola (metodo BYOD). Attualmente la scuola secondaria ha 14 classi digitali su 27 complessive.

I vantaggi sono evidenti rispetto agli strumenti della scuola tradizionale: la didattica digitale crea forte motivazioni negli studenti, facilita lo scambio di informazioni tra docente e studenti e tra gli studenti stessi, moltiplicando le possibilità di condivisione durante e oltre l'orario scolastico; permette un'assoluta immediatezza nell'utilizzo e nell'accesso ai contenuti. Gli zaini diventano più leggeri, perché tutti i libri scolastici sono contenuti nel tablet. I risultati sono positivi non solo per l'apprendimento ma anche per l'inclusione di studenti stranieri e con bisogni educativi speciali. Ovviamente, i dispositivi digitali sono uno strumento al servizio della didattica: la scuola la fanno i docenti e gli studenti, protagonisti, insieme, del percorso formativo. Le nuove tecnologie devono arricchire l'insegnamento, ma mai sostituirsi ad esso.

Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non va a rimpiazzare tutto ciò che di



tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo "straordinario", di impegnarsi in un percorso che implica un cambiamento di strategie.

A conclusione del triennio gli studenti ricevono, oltre la certificazione delle competenze chiave europee, anche la certificazione delle competenze digitali, appositamente strutturata dal Team di innovazione digitale del nostro Istituto, secondo il quadro di riferimento DIGICOMP 2.1.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la trasversalità in progetti condivisi promuovendo la ricerca e la comunicazione.

○ Ambiente di apprendimento



Motivare all'apprendimento attuando una didattica delle competenze chiave europee e di cittadinanza centrata su compiti di realtà'.

○ Inclusione e differenziazione

Sostenere una didattica personalizzata sia per interventi individualizzati per gli alunni in difficoltà sia per lo sviluppo delle eccellenze.

○ Continuità e orientamento

Organizzare percorsi di continuità e di orientamento, anche con l'inserimento degli alunni nelle attività laboratoriali tra i diversi ordini di scuola

Attività prevista nel percorso: Classi digitali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

L'educazione digitale continua a rappresentare oggi il sistema più efficace per rendere gli studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, oltre che soggetti più competitivi, in una società che fa dell'informazione e della conoscenza i propri pilastri fondanti. A partire dall'anno scolastico 2018-2019 la Scuola Secondaria, in entrambi i plessi Massari e Galilei, ha attivato le classi digitali in cui tutti gli alunni utilizzano iPad personali per lo svolgimento delle attività didattiche sia a casa sia a scuola



(metodo BYOD). La strutturazione delle conoscenze su supporti digitali viene svolta attraverso una didattica di tipo laboratoriale che permette una condivisione tra alunni e docenti. Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non sostituisce tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Tale percorso implica un cambiamento di strategie, le scelte didattico-pedagogiche si focalizzano attorno al metodo del laboratorio come pratica didattica innovativa. Negli anni successivi vi è stato un incremento di iscrizioni, con la formazione di quattro nuove classi prime digitali nell'a.s. 2019/2020 e di cinque classi prime negli anni successivi. Due corsi sono digitali e a indirizzo musicale.

Risultati attesi

Il Team dell'Innovazione della scuola ha prodotto una certificazione delle competenze digitali secondo il quadro di riferimento DIGICOMP 2.1 che i Consigli di Classe consegnano agli alunni al termine del triennio. I risultati attesi dagli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione sono i seguenti: - capacità di apprendere e mettere in atto le regole del rispetto in ambiente virtuale; - abilità di selezionare le applicazioni utili al percorso di apprendimento; - competenze nella creazione di prodotti multimediali utilizzando contenuti digitali, learning objetc, piattaforme digitali di condivisione; - navigare, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In sintonia con una prospettiva di elaborazione di percorsi didattici innovativi si documentano alcune esperienze di ricerca azione, che possono costituire delle “buone pratiche didattiche” cui possano far riferimento le programmazioni future. Il recupero dello svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica costituiscono obiettivi prioritari del sistema educativo per far sì che il nostro Istituto sia sempre accogliente ed inclusivo. La nostra scuola vanta buone pratiche di prevenzione e contrasto alla dispersione, consolidatesi con l'utilizzo di varie progettualità (Art. 9 CCNL, Progetti PON FSE, Progetti finanziati dal Comune, dalla Regione, dall'USR per la Puglia). In alcuni casi gli interventi sono attuati in sinergia con Enti e Associazioni del territorio in modo da integrare l'attività didattica con percorsi gestiti da specialisti esterni.

Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti prestano molta attenzione alla qualità della relazione educativa e alla dinamizzazione della didattica, creando ambienti di apprendimento accoglienti e favorendo un clima relazionale positivo. Nel nostro curricolo di scuola sono previste esperienze significative molteplici, basate sul lavoro cooperativo e su tutte quelle strategie che stimolano una riflessione critica e condivisa a partire da un agire concreto. Una particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola e all'adozione di strategie di valutazione incrementale e formativa coerenti con prassi inclusive. Il nostro Istituto ha acquisito nella sua pratica didattica alcuni strumenti che risultano innovativi in quanto tecnologicamente avanzati e strettamente collegati alla scelta della didattica laboratoriale, a partire dalla presenza in tutte le aule di monitor digitali interattivi, strumenti in grado di agevolare i docenti nella realizzazione di lezioni di tipo interattivo, cooperativo, costruttivo, e nella presentazione in modo innovativo di studi ed elaborati realizzati dagli studenti. Le scelte didattico - pedagogiche che caratterizzano fortemente il nostro modo di fare scuola si focalizzano attorno al metodo del laboratorio, che trova il suo punto di forza nell'equazione “star bene a scuola imparando”. Il laboratorio per noi non è solo uno spazio fisico attrezzato ma una strategia didattica, un metodo vincente per imparare a sapere e a saper fare, relazionandosi con gli altri attraverso occasioni interattive, ricche di dinamiche di gruppo.

Nel nostro Istituto Comprensivo gli aspetti innovativi che ne caratterizzano sia il modello organizzativo adottato, sia le pratiche didattiche proposte sono così strutturati in base ai tre ordini



di scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia le insegnanti garantiscono la flessibilità organizzativa anche se la sezione rimane il punto di riferimento affettivo/emotivo per i bambini soprattutto per le attività di routine.

SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola Primaria e Secondaria i docenti dell'Organico dell'Autonomia garantiscono la flessibilità organizzativa e didattica al fine di perseguire gli obiettivi di miglioramento definiti nel PdM sia per aumentare i livelli delle misurazioni Invalsi, sia al fine di far perseguire i livelli di competenza previsti nelle Indicazioni Nazionali, declinati nel Curricolo di istituto. Il tempo scuola è organizzato con la finalità di perseguire gli obiettivi di apprendimento. Attraverso la flessibilità l'ampliamento dell'offerta formativa prevede:

- attività di recupero dell'apprendimento
- potenziamento
- personalizzazione degli apprendimenti con valorizzazione delle eccellenze
- peer to peer
- cooperative learning
- attività laboratoriali
- attività di prevenzione della devianza, del bullismo e del disagio
- attività di orientamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti del nostro Istituto Comprensivo sono in continua sperimentazione di quelle metodologie attive che rendono lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità diicontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di



ricerca-azione partecipata, i docenti hanno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. L'apprendimento individualizzato e personalizzato richiede che i docenti diventino ricercatori e gli alunni makers attivi. Alcune metodologie messe in atto nel nostro Istituto sono:

- debate
- flipped classroom
- cooperative learning
- didattica laboratoriale
- peer education
- role playing

E' utile tener presente quando si vogliono innovare i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- propendere verso la risoluzione di problemi in contesto
- configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.



- stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti hanno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione **attuando**:

didattiche collaborative e costruttive; rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; rafforzamento delle competenze di base; passaggio dai modelli di certificazione delle competenze alla programmazione "a ritroso"; progressione degli apprendimenti; compiti di realtà e apprendimento efficace; imparare ad imparare per un apprendimento permanente;

basandosi su metodologie: *project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, flipped classroom, didattica attiva; peer observation, universal design learning; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.*

E' fondamentale, pertanto, lo sviluppo di approcci che possano incidere positivamente sull'autostima dello studente e sulla sua percezione della propria efficacia, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. Da questo punto di vista, quindi, è appropriato fare riferimento ad attività che abbiano alcune delle seguenti prerogative:

- favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- sviluppino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (**essere il motore della propria formazione**) e di essere capaci di perseguiрli (**auto-efficacia**).



rendano esplicati finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.

- promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (*interdisciplinarietà, trasversalità*).
- non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione quantitativa.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Missione 4 del PNRR mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca. Si prevede una linea di investimenti strutturali con l'obiettivo di colmare o ridurre in misura significativa le carenze sistemiche che caratterizzano tutti i gradi di istruzione.

In particolare, nel nostro Istituto si vogliono mettere in atto le seguenti azioni:

- Piano Scuola 4.0 " Next generation classrooms" finanziamento di euro 162.240,83 per la realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.
- Avviso M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico : finanziamento di euro 2.000 per lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola;
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Scuole Aprile 2022: finanziamento di euro 7.301 per adeguare il sito web scolastico alle linee guida previste da AgID e renderlo accessibile, efficace ed inclusivo;
- Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Scuole Aprile 2022: finanziamento di euro 10.507 per l'acquisto di 19 servizi e la migrazione al cloud.



Aspetti generali

Scuola dell'Infanzia "Montello" BAAA81801T

Tempo normale: 40 ore con servizio mensa

Tempo ridotto: 25 ore

Scuola Primaria "Montello" BAEE818013

SCUOLA PRIMARIA: 27 ore / 28 ore / 29 ore

Tempo scuola: dal lunedì al venerdì

	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1 + 1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5	6
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1



Musica	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	1	1	1	1	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2

CLASSI CAMBRIDGE (a partire dall'a.s. 2022/23):

Alle 27 ore settimanali si aggiunge 1 ora curricolare di inglese con docente madrelingua per un totale di 28 ore antimeridiane.

Tempo scuola:

- 8:00 – 14:00 il lunedì
- 8:00 – 13:30 dal martedì al venerdì

A partire dall'a.s. 2023/24, per le classi non Cambridge a Tempo Normale (27 ore) si prevede l'integrazione di 1 ora utilizzata come approfondimento di educazione artistica.

Grazie alla flessibilità dell'organico all'interno dell'Istituto, prevista dal D.M. 8/2011, l'alfabetizzazione musicale e l'avvio allo studio dello strumento musicale sono introdotti sistematicamente per un'ora la settimana nelle classi quarte e quinte della scuola Primaria.

Scuola Secondaria di I grado "Massari" e "Galilei" BAMM818012

INDIRIZZI:

- ORDINARIO
- DIGITALE
- MUSICALE-ORDINARIO



- MUSICALE-DIGITALE

Tempo scuola:

su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, 8:00 -14:00

Italiano, Storia e Geografia, Cittadinanza e costituzione	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
IRC	1
Totale ore corsi a tempo normale	30
Strumento musicale (chitarra, pianoforte, tromba, violino)	3
Totale ore corso ad indirizzo musicale	33



INDIRIZZO MUSICALE:

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso a indirizzo musicale concorre alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Esso costituisce parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Nel percorso a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

L'iscrizione ai Percorsi ad Indirizzo Musicale è opzionale per gli alunni, ma vincolante per gli stessi per tutta la durata del corso di studi nella Scuola Secondaria di Primo Grado. L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine



del primo ciclo d'istruzione con indicazione sul certificato delle competenze di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Le ore di lezione costituiscono parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a che si avvale di detto insegnamento e concorrono alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili. Non è richiesta alcuna preparazione musicale di base.

La volontà di frequentare i Percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione attraverso l'indicazione dell'ordine di preferenza dei 4 strumenti, dal primo al quarto. Pur essendo la scelta degli strumenti espressa sul modulo d'iscrizione fortemente indicativa, essa non può essere né vincolante né ostativa all'assegnazione da parte della Commissione di uno strumento diverso da quello scelto. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.

Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studi dello studente e materia degli Esami di stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), organizzate anche su base plurisettimanale, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e improntate alla flessibilità, così articolate:

- a. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b. teoria e lettura della musica;
- c. musica d'insieme.

L'iscrizione ai Corsi ad Indirizzo Musicale prevede l'inserimento degli alunni nelle classi di uno dei quattro strumenti, individuati sulla base di delibera degli organi collegiali competenti:

- Chitarra;
- Pianoforte;



- Tromba;
- Violino.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento al "Regolamento Percorsi a Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di Primo Grado" disponibile sul sito web dell'Istituto nella sezione "Regolamenti".

INDIRIZZO DIGITALE

La nostra scuola si impegna a mediare tra le istanze espresse dai saperi tradizionali, che fanno parte del nostro patrimonio culturale, e le nuove tecnologie che, applicate alla didattica, vanno intese come strumenti facilitatori, motivazionali ed emozionali finalizzati al successo formativo.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019 la Scuola Secondaria in entrambi i plessi Massari e Galilei ha attivato le classi digitali. Attualmente la scuola secondaria ha 14 classi digitali su 27 complessive.

Nelle classi digitali alunni e docenti utilizzano iPad personali per lo svolgimento delle attività didattiche sia a casa sia a scuola (metodo BYOD). I vantaggi sono evidenti rispetto agli strumenti della scuola tradizionale: la didattica digitale crea forte motivazioni negli studenti, facilita lo scambio di informazioni tra docente e studenti e tra gli studenti stessi, moltiplicando le possibilità di condivisione durante e oltre l'orario scolastico; permette un'assoluta immediatezza nell'utilizzo e nell'accesso ai contenuti. Gli zaini diventano più leggeri, perché tutti i libri scolastici sono contenuti nel tablet. I risultati sono positivi non solo per l'apprendimento ma anche per l'inclusione di studenti stranieri e con bisogni educativi speciali. Ovviamente, i dispositivi digitali sono uno strumento al servizio della didattica: la scuola la fanno i docenti e gli studenti, protagonisti, insieme, del percorso formativo. Le nuove tecnologie devono arricchire l'insegnamento, ma mai sostituirsi ad esso.

Il digitale affianca e modifica le metodologie di lavoro, ma non va a rimpiazzare tutto ciò che di tradizionale è sempre esistito nel processo di conservazione e trasmissione della cultura. Si tratta di coniugare l'ordinario con lo "straordinario", di impegnarsi in un percorso che implica un cambiamento di strategie.

A conclusione del triennio gli studenti ricevono, oltre la certificazione delle competenze chiave europee, anche la certificazione delle competenze digitali, appositamente strutturata dal Team di innovazione digitale del nostro Istituto, secondo il quadro di riferimento DIGICOMP 2.1.



SPECIALIZZAZIONE CAMBRIDGE: CORSI CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH (a partire dall'a.s. 2022/2):

La specializzazione CAMBRIDGE è compatibile con le altre scelte di indirizzo (ordinario, digitale, musicale/ordinario, musicale/digitale).

Nell'a.s. 2022/2023 sono state attivate 4 classi aperte con Specializzazione CAMBRIDGE ASSESSMENT ENGLISH (su un totale di 9 classi prime). Al primo anno gli alunni frequentano il livello YLE Flyers per 50 ore in aggiunta al monte ore curricolare; al secondo anno il livello A2 Key per 50 ore con l'aggiunta di 15 ore di unità di apprendimento CLIL. Al terzo anno gli alunni frequentano il livello B1 PET per 50 ore con l'aggiunta di 15 ore di unità di apprendimento CLIL, e al termine del percorso svolgono l'esame di certificazione Cambridge Assessment English B1 Preliminary.

La frequenza prevede un contributo economico annuo da parte delle famiglie.

A partire dall'a.s. 2023/24 saranno attivate la CURVATURA SPORTIVA e la CURVATURA SCIENTIFICA.

La curvatura sportiva consente di integrare, in un unico piano di studi, l'offerta formativa tradizionale con la pratica e l'approfondimento delle discipline sportive. Questo percorso prevede la formazione di due gruppi-classe a "curvatura sportiva" su richiesta delle famiglie all'atto dell'iscrizione. In caso di richieste superiori al numero di studenti previsti è prevista una selezione basata sull'esecuzione di 8 prove sportive con valutazione di ciascuna prova da 1 a 100. La somma delle valutazioni darà la graduatoria di accesso. In caso di parità di risultato finale avrà precedenza chi avrà ottenuto i risultati più alti nelle singole prove. Durante le due ore settimanali aggiuntive, in orario pomeridiano, vengono proposte attività sportive con l'obiettivo di sperimentare sport diversi per valorizzare il movimento, il gioco e lo sport e per garantire la salute dei giovani e promuovere uno stile di vita "sportivo". Le lezioni, della durata di un'ora ciascuna, per due unità con due diverse discipline, sono tenute da tecnici federali delle discipline individuate. Si prevede la collaborazione e la sinergia con il Municipio 2 di Bari e con le società sportive presenti sul territorio, anche grazie alle convenzioni stipulate con le Federazioni e il CONI.

Collegamenti con l'Ed. Fisica curriculare:

- Continuo sviluppo di competenze motorie di base e specifiche
- Stimolo al miglioramento delle capacità coordinative generali e specifiche con forte collegamento interdisciplinare
- Stimolo al miglioramento delle capacità di forza, velocità e resistenza generali e specifiche



- Avviamento alle discipline sportive codificate attraverso la conoscenza teorica e pratica degli sport praticati
- Stimolo delle capacità di attenzione e concentrazione per l'apprendimento dei gesti specifici e delle tecniche di esecuzione
- Stimolo delle componenti educative e di rispetto delle regole di comportamento attraverso attività collaborative individuali e di squadra per favorire la costruzione di relazioni positive tra i ragazzi

Collegamento con attività progettuali:

- Collegamento con le società sportive del territorio per favorire la pratica continua delle attività sportive anche dopo il termine del corso di studi
- Progetto "Scuola Attiva Junior"
- Sport e disabilità
- Partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi nelle discipline praticate
- Partecipazione al torneo di Basket Junior NBA
- Progetto "Ambiente e Sport" sui valori sociali e civici dello sport
- Gemellaggio con altre scuole a indirizzo sportivo
- Viaggi d'istruzione sportivi
- Conferenze tematiche.

Discipline praticate nel triennio:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Atletica leggera
- Tennis tavolo



- Badminton
- Arti marziali
- Scherma
- Calcio

Si prevede un contributo economico annuo da parte delle famiglie per un totale di 50 ore di attività sportiva aggiuntiva.

La curvatura scientifica si articola nella formazione di due gruppi classe a "curvatura scientifica". A tale percorso accederanno le studentesse e gli studenti, su richiesta delle famiglie all'atto dell'iscrizione (previa prova attitudinale nelle discipline STEM in caso di richieste superiori al numero previsto).

L'acronimo STEM identifica quattro termini inglesi, ossia Science, Technology, Engineering and Mathematics . Tale raggruppamento di discipline si presta a un approccio che contribuisce alla lettura e alla comprensione del funzionamento del mondo in cui viviamo . Si tratta quindi di un percorso basato su focus interdisciplinari, che trova riscontro nella vita di tutti i giorni.

Oltre alle 30 ore curricolari, per 25 settimane saranno obbligatorie altre due ore di frequenza dedicate alla sperimentazione laboratoriale/scientifica, per un totale di 50 ore annue, da svolgersi di sabato mattina.

Le attività saranno articolate in moduli di durata variabile per disciplina ma con elementi di interconnessione. Sarà privilegiata la metodologia esperienziale del learning by doing che si esprime secondo una modalità educativa informale in cui le conoscenze non sono trasmesse in maniera preconfezionata da insegnante a discente, ma vengono costruite attraverso la sperimentazione e l'interazione diretta con materiali, strumenti e nuove tecnologie. La Matematica è il linguaggio comune che giustifica le previsioni dei fenomeni e indica le relazioni da utilizzare nella costruzione dei modelli. Largo spazio sarà dedicato agli esperimenti, nell'ottica dell'applicazione del metodo scientifico sperimentale.

Durante l'anno saranno previsti stage, uscite, incontri con esperti in ambito scientifico, partecipazione a gare e concorsi.

Moduli previsti nei tre anni scolastici:



- Matematica laboratoriale
- Coding
- Laboratorio di Scienze
- Robotica educativa
- Tinkering
- Making 3D
- Laboratorio di Problem solving
- Smart games

La frequenza delle attività previste richiede un contributo economico annuo a carico delle famiglie.

CURRICOLO TRASVERSALE NEI TRE ORDINI DI SCUOLA:

L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo, per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza, ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un curricolo trasversale verticale nei tre ordini di scuola. Il modello di sviluppo delle competenze elaborato mette al centro del curricolo la "persona" considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere:

- la costruzione armonica dell'identità
- le capacità relazionali
- la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà.

La scelta è motivata da diverse ragioni: le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Sono un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze, infatti, non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto sono le abilità cognitive (dagli automatismi a



modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici. Nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base.

Particolarmente significativo è l'insegnamento di Educazione Civica in tutti i tre ordini di scuola, in quanto pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, che è riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini. È affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INFANZIA "MONTELLO"

BAAA81801T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MONTELLO"

BAEE818013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"MASSARI" - "GALILEI"

BAMM818012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "MONTELLO"

BAAA81801T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MONTELLO" BAEE818013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "MASSARI" - "GALILEI" BAMM818012 - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, l'insegnamento dell'Educazione Civica pone a fondamento la conoscenza della Costituzione Italiana, che è riconosciuta non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini. È affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Per il corrente anno scolastico il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore in ogni ordine e grado del nostro Istituto.



Allegati:

Educazione Civica.pdf





Curricolo di Istituto

I.C. "MASSARI - GALILEI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un curricolo trasversale verticale nei tre ordini di scuola. Il modello di sviluppo delle competenze elaborato mette al centro del curricolo la persona considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere: – la costruzione armonica dell'identità – le capacità relazionali – la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà (naturale, sociale, virtuale) avendo come guida della propria azione educativa il riferimento alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente adottate dal Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. La scelta è motivata da diverse ragioni: - le competenze chiave rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze poiché, come dice il Parlamento Europeo "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"; - rappresentano un filo conduttore unitario all'insegnamento/ apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze, infatti, non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto sono le abilità cognitive (dagli automatismi a modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici. Nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base. Alla loro formazione concorrono tutte le discipline e tutte le "educazioni" (ambiente, benessere-salute, alimentazione, legalità)

Allegato:



Curricolo verticale competenze chiave.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ La compagnia della piccola ecologia: IO ... nell'ambiente, teatro di avventure conoscitive.

All'interno del progetto di Educazione Civica trasversale verticale del nostro Istituto, per i piccoli dell'Infanzia si propone la seguente proposta progettuale, che rientra nel quadro delle iniziative di sensibilizzazione, informazione ed educazione in riferimento alle problematiche ambientali. Il nostro traguardo di scoperta sarà il prendere consapevolezza che l'ambiente è un bene prezioso da proteggere sempre con comportamenti ecologici.

INDICATORI

Gli obiettivi da perseguire saranno:

- promuovere una coscienza ecologico-ambientale e maturare una progressiva consapevolezza della responsabilità individuale di contribuire ad un vero miglioramento della qualità della vita;
- maturare un comportamento attivo di rispetto e protezione dell'ambiente;
- evitare situazioni, atteggiamenti, comportamenti non ecologici;
- scoprire la necessità di effettuare la raccolta differenziata e il recupero dei rifiuti;
- presentare il valore economico ed ecologico del materiale di rifiuto;
- riconoscere l'esistenza di un problema e della possibilità di affrontarlo e risolverlo;
- sviluppare le capacità di porsi domande, formulare ipotesi di attuazione e verificarle;
- sviluppare abilità quali l'esplorazione, la manipolazione, l'indagine attraverso l'uso dei sensi;



- esprimere la propria creatività attraverso la progettazione e la realizzazione di un prodotto con materiali diversi;
- rilevare iniziativa, spirito collaborativo e disponibilità allo scambio di opinioni;
- favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza. Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il



curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto , «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree». Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo d'Istituto si articola in sintesi attraverso: - i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia - le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado - l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti, in gruppi di lavoro appositamente organizzati in verticale con insegnanti appartenenti ai tre ordini di scuola, redigono delle unità di competenza trasversali verticali su tematiche concordate al fine di poter valutare le competenze messe in atto dagli alunni (Festa della Gioia, Settimana dell'Espressività, Settimana Scientifica)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Dopo un attento esame delle normative in atto, si è pensato di stilare un curricolo trasversale verticale delle competenze chiave incrociandolo con le competenza chiave di cittadinanza al fine di avere uno strumento utile ed efficace per monitorare la crescita cognitiva e il livello di maturazione globale di ciascun alunno

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE delle COMPETENZE CHIAVE e di CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia



In ciascuna classe di ogni ordine e grado si svolgeranno 33 ore di Educazione Civica, calibrando obiettivi, contenuti e attività all'età degli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "MONTELLO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.



Dettaglio Curricolo plesso: "MONTELLO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculo



Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Dettaglio Curricolo plesso: "MASSARI" - "GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento ai documenti allegati nella sezione dell'Istituto principale, essendo il nostro un istituto comprensivo che sempre lavora sulla verticalità e trasversalità.

Approfondimento

Istituto Comprensivo MASSARI GALILEI - Bari CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE			
Competenza chiave	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
Competenza alfabetica funzionale	Usa correttamente la lingua per esprimere i propri bisogni e i	Interagisce e comunica verbalmente in diverse situazioni comunicative	Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi



	propri vissuti Ascolta, comprende ed utilizza enunciati di senso compiuto Pone domande ed interviene in modo pertinente nelle conversazioni	Legge e comprende testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali Produce semplici testi di vario tipo rispettando le fondamentali convenzioni morfosintattiche	indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Legge, comprende ed interpreta testi di vario tipo Produce testi di vario tipo, adeguati allo scopo e al destinatario, impiegando in modo funzionale i codici disciplinari
Competenza multilinguistica	Conosce l'esistenza di lingue diverse Riproduce suoni e parole in lingua straniera in uso nella lingua italiana	Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera	Comprende e utilizza le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi in semplici situazioni di vita quotidiana Comprende e utilizza le lingue nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria	Raggruppa e ordina secondo criteri diversi dati Confronta e valuta quantità Problematizza semplici situazioni di vita quotidiana	Risolve situazioni problematiche utilizzando idonee strategie procedurali e di calcolo Analizza fenomeni per acquisire informazioni e stabilisce collegamenti utilizzando metodi di indagine e procedure adeguate Conosce e utilizza il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici	Riconosce e risolve problemi individuando le strategie adeguate per la soluzione, utilizzando tecniche di calcolo adeguate e spiegando il procedimento seguito Osserva, analizza e descrivere fatti e fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, le verifica, anche progettando e realizzando semplici esperimenti o manufatti Riconosce la complessità



			delle interazioni tra mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le principali conseguenze
Competenza digitale	Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione	Usa semplici sistemi di scrittura digitale (Word, Paint) Utilizza il computer per reperire informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative	Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Mostra curiosità nei confronti delle diverse esperienze Porta a termine un'attività rispettando i tempi di esecuzione	Organizza il proprio apprendimento per produzioni individuali e/o di gruppo nel rispetto dei tempi di lavoro e degli impegni assunti Riflette su quanto e come appreso Decide in modo consapevole e autonomo operando scelte	Manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento Fa proprie regole e procedure, riorganizza le proprie conoscenze in funzione di nuove esperienze di apprendimento
Competenza in materia di cittadinanza	Interagisce con l'insegnante e i compagni collaborando positivamente Accetta le regole della vita di gruppo Rispetta le cose proprie ed altrui	Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le regole condivise, interagendo e collaborando nel gruppo Conosce e mette in relazione gli aspetti fisici, ambientali, culturali ed economici di un territorio	Comprende il significato delle regole e le sa agire consapevolmente e responsabilmente per facilitare la convivenza civile attraverso il dialogo e il rispetto delle differenze e diversità Collabora in gruppo e partecipa alla vita



		<p>Conosce l'importanza della Costituzione e la funzione delle Leggi, il valore dell'uguaglianza e della libertà come partecipazione alla vita sociale.</p>	<p>scolastica e alla comunità sociale di appartenenza, riconoscendo i diversi ruoli e le responsabilità istituzionali</p> <p>Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali e le norme della convivenza civile</p>
Competenza imprenditoriale	<p>Manifesta fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Esprime in modo adeguato le proprie esigenze</p> <p>Prende iniziative nel gruppo</p>	<p>Conosce se stesso e le proprie capacità</p> <p>Possiede autocontrollo e impara a gestirlo nelle diverse attività scolastiche</p>	<p>Conosce le proprie risorse e le opportunità a disposizione</p> <p>Propone idee, progetti, percorsi, attività</p> <p>Affronta con responsabilità situazioni di vita adeguate alla propria età</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<p>Mostra interesse per la realtà che lo circonda</p> <p>Comunica ed esprime emozioni utilizzando i vari linguaggi</p> <p>Si orienta nel tempo e nello spazio</p>	<p>Utilizza linguaggi espressivi non verbali (musicale, artistico, motorio ...)</p> <p>Si orienta sulla linea del tempo e utilizza varie tipi di fonti per organizzare ed esporre conoscenze storiche</p> <p>Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato cogliendo le relazioni tra uomo e ambiente</p>	<p>Riconosce, collocandoli nello spazio e nel tempo, aspetti fondamentali del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa e del mondo</p> <p>Ha consapevolezza del valore culturale ed identitario del territorio, mostrandosi sensibile al problema della sua tutela e valorizzazione</p> <p>Utilizza linguaggi espressivi musicali, motori, artistici, mantenendo un atteggiamento di apertura verso la diversità</p>



dell'espressione culturale





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento di Lingua Inglese - Corsi di certificazione Cambridge con docenti madrelingua (Foundation, Starters, Movers, Flyers, A2, B1, B2, C1)

Ogni anno il nostro Istituto offre l'opportunità di seguire corsi di potenziamento linguistico in orario extracurriculare validi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge. Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, è inteso a fare acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche. I corsi di livello superiore sono rivolti a ex alunni, docenti, genitori degli alunni della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.



Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Relativamente al corso frequentato, gli alunni acquisiranno gli obiettivi previsti dai vari livelli nel rispetto del Quadro Comune Europeo al fine di: - ascoltare e comprendere - interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana in lingua inglese - leggere e comprendere - produrre oralmente e per iscritto - operare riflessioni sulla lingua

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Teatro

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Incontro con l'autore

Sia nell'ambito di iniziative come "Libriamoci" e "#ioleggoperché" sia relativamente a tematiche attuali, il progetto "Incontro con l'autore" celebra la bellezza del libro come strumento di svago e di conoscenza, che, sin da piccoli, rappresenta una chiave di accesso alla Cittadinanza attiva e consapevole; propone agli alunni spunti di riflessione e incrementa l'interesse alla lettura. Qualora non fosse possibile attuare gli incontri in presenza per svariate motivazioni e/o cause, la nostra scuola ha adottato la soluzione degli incontri in digitale, trasformando le necessità in una risorsa per azzerare ogni distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto • Offrire un'esperienza di lettura come momento di socializzazione e discussione • Esplorare le potenzialità emotive e riflessive degli alunni • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura • Difendere il valore della lettura come occasione di condivisione, riflessione e crescita

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Progetto trasversale verticale di Educazione Civica

Il progetto coinvolge tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo con una forte componente inclusiva al fine di sviluppare un'etica di responsabilità attraverso forme di partecipazione attiva. Finalità del progetto è, infatti, promuovere l'educazione alla cittadinanza, al fine di sviluppare una visione consapevole dei valori condivisi e degli atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile. Accrescendo empatia, solidarietà e rispetto delle differenze e delle diversità tra individui e popoli e incoraggiando l'educazione alla sostenibilità ambientale e alla resilienza urbana, si incentiveranno corretti comportamenti civici verso modelli coerenti con la cooperazione e lo sviluppo di un primo senso critico costruendo così il senso di legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Favorire lo spirito di cooperazione al fine di migliorare rapporti interpersonali - Sensibilizzare gli alunni alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione acquisendo corretti stili di vita - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile - Promuovere un'etica di responsabilità attraverso forme di partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interverranno sia risorse professionali interne sia esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Progetto “Arpeggiando un po’”

Il progetto extracurricolare “Arpeggiando un po’” è rivolto agli alunni delle classi prime di scuola secondaria di I grado e agli alunni già avviati allo studio dello strumento negli a.s. precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni alla diffusione della cultura e della pratica musicale e strumentale •
- Avviare allo studio dell'arpa, strumento nobile e antico, affascinante e misterioso

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

	Teatro
--	--------

● Progetto "MusicanDO a scuola"

Il progetto "MusicanDO a scuola" intende avvicinare gli alunni delle classi quarte della scuola primaria alla musica e agli elementi principali del linguaggio musicale (suono, ritmo, melodia e armonia) attraverso un approccio ludico ed esperienziale mirato allo sviluppo della sensibilità musicale e alla valorizzazione delle competenze già in possesso dei ragazzi. Il progetto si propone, inoltre, di fornire agli alunni le acquisizioni necessarie ed indispensabili per avvicinarsi alla pratica dello strumento musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Eseguire attività sul ritmo, sul canto, sull'ascolto - Migliorare la coordinazione - Stimolare la fantasia - Potenziare la concentrazione - Sviluppare la comprensione dei vari linguaggi sonori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● La Fanfara

Corso extracurricolare di fiati e strumenti a percussione finalizzato a formare un gruppo di alunni-strumentisti allo scopo di partecipare a ceremonie, concerti, concorsi e manifestazioni istituzionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Offrire un'occasione di approfondimento della pratica strumentale all'interno di un'esperienza di musica d'insieme - Instaurare, proseguire e consolidare processi di socializzazione e aggregazione - Dare continuità alla crescita artistica dei ragazzi per mezzo della partecipazione attiva e consapevole a concerti, rassegne e manifestazioni del territorio.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Magna
--	-------

	Teatro
--	--------

	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM
--	----------------------------------------------

● Ben-Essere a scuola

"Ben-Essere a scuola" è un percorso pensato ed immaginato per tutti i corpi delle bambine e dei bambini della scuola primaria. Basato sui principi della Pedagogia del Movimento, fonda la sua



prassi educativa sul corpo inteso non solo nella sua accezione fisica bensì come presenza al mondo, come primo linguaggio, prima manifestazione e azione sul mondo. Il corpo, ed il suo linguaggio, mette al centro la naturale inclinazione dei bambini e delle bambine al movimento e permette loro di esprimersi in tutta la loro unicità, come soggetti attivi e partecipi. Esso, dunque, rappresenta il luogo ideale per la valorizzazione delle differenze e delle similarità tra i bambini e le bambine all'insegna del rispetto e della condivisione. "Ben-Essere a scuola" si basa su un approccio ludico, creativo, aperto alla sperimentazione e pronto ad accogliere l'inaspettato. Partendo dalle proposte e dalle esperienze, ogni volta differenti, vissute con i bambini e le bambine, tale percorso vuole evitare di proporre o suggerire un "dover essere" ed escludere ogni intervento e attività imposti in maniera astratta dall'adulto, al fine di rafforzare l'autostima, coltivare l'autonomia, la libertà di azione e ancor prima di pensiero. Tale iter progettuale sarà sostenuto parallelamente dall'attivazione di un altro laboratorio di ascolto psico-pedagogico, che mirerà al recupero di abilità sociali e di apprendimento per garantire il successo formativo degli alunni nell'ottica della promozione di una scuola sempre accogliente e luogo per la realizzazione di relazioni nuove e positive. I destinatari saranno sia gli alunni delle classi seconde, che usufruiranno del laboratorio "Ben-essere a scuola", ma anche tutti gli/le alunni/alunne e le famiglie delle classi in cui sono inseriti alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-culturale, stranieri, alunni con difficoltà emotive, etc.) per ottimizzare i risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Ambito Motorio • Stimolare la conoscenza sensoriale. • Rafforzare la percezione del corpo. • Acquisire una maggiore consapevolezza dello schema corporeo: riconoscere il proprio corpo e le sue diverse parti. • Saper rappresentare il corpo fermo e in movimento. • Acquisire un maggiore controllo tonico e motorio. • Rafforzare la sicurezza dei movimenti, controllare l'esecuzione del gesto anche in termini di rischio nei confronti di sé e degli altri. • Familiarizzare, sperimentare e conoscere gli elementi di base del movimento psicomotorio e danzato. • Familiarizzare con gli elementi che definiscono lo spazio ed imparare ad orientarsi senza una guida. • Stimolare la memorizzazione di sequenze di movimento Ambito creativo - immaginativo • Esercitare l'immaginazione, esplorare e creare secondo i principi e i processi specifici del linguaggio artistico-espressivo del corpo. • Agire l'integrazione tra diversi linguaggi: stimolare la capacità di ascolto e relazione con il suono e la musica, rafforzare la pratica del segno grafico attraverso il movimento, sensibilizzare all'ascolto di piccole narrazioni, alla lettura delle



immagini e sostenere e rafforzare il linguaggio. Ambito Espressivo, Comunicativo e Sociale • Stimolare la fiducia in sé stessi. • Accrescere l'autonomia. • Stimolare gradualmente nel bambino/a la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandoli ed avendone cura. • Accrescere la capacità di comunicare con il corpo e di trasformare le informazioni sensoriali attraverso il linguaggio del corpo. • Stimolare l'ascolto e la relazione con gli altri e della pratica collettiva. • Stimolare la riflessione, il confronto, e la discussione con i pari e gli adulti. • Stimolare e riflettere sul senso e le conseguenze delle proprie azioni. • Imparare a superare progressivamente l'egocentrismo per cogliere altri punti di vista. • Creare uno spazio inclusivo dove i bambini possano scaricare le tensioni, esprimere le loro emozioni e il loro pensiero nel gioco di movimento e di una personale danza. • Creare uno spazio aperto ad accogliere e a valorizzare le differenze e, di conseguenza, a ridurre al massimo le distanze culturali, sociali e di abilità in un'ottica di integrazione

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Multimediale Sportello di Mediazione e Ascolto
Aule	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Sportello di Mediazione e Ascolto

Lo sportello di Mediazione ed Ascolto è un servizio di accoglienza e di primo approccio alle situazioni di difficoltà rilevate da alunni e/o genitori. Nasce dall'esigenza di creare fra istituzione scolastica, famiglie ed alunni, un "ponte comunicazionale" che crea un clima di rispetto, pacifico dialogo, accoglienza e reciproca attenzione. Esso mira promuovere, in modo prioritario, il benessere affettivo-relazionale dei ragazzi, e ad affrontare insieme situazioni di disagio scolastico e socio-relazionale, o di conflitto, prima che queste interferiscano con i normali meccanismi di crescita psico-sociale degli allievi, incrementando il sentimento di autostima, che



è sempre correlato con il buon rendimento degli studenti in questa fase così delicata di crescita. L'attività è gestita dalla docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo della scuola, in raccordo con un'equipe multidisciplinare costituita dal Dirigente scolastico, dai collaboratori del Dirigente e dai docenti coordinatori di classe. Vengono inoltre coinvolti, quando necessario, i servizi territoriali (servizi della salute, servizi sociali, forze dell'ordine, servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia) in grado di fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo



Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza del fenomeno del cyberbullismo - Prevenire l'insorgere di problematiche relative all'uso distorto di internet, dei mezzi di comunicazione informatizzati e dei social network - Creare le condizioni ottimali affinché studenti, insegnanti e genitori siano informati sui rischi di tipo psicologico e legali connessi alla rete e possano essere formati circa i comportamenti adeguati da assumere in caso di coinvolgimento in tale fenomeno.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sportello di Mediazione e Ascolto
------------	-----------------------------------

● Progetto EIPASS Junior

EIPASS Junior è un progetto di formazione e certificazione delle competenze acquisite in ambito digitale, dedicato a studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, in età compresa tra i 7 e i 13 anni. EIPASS Junior persegue l'obiettivo di formare individui in grado di utilizzare in maniera efficace e consapevole gli strumenti digitali, in grado di capirne il funzionamento e di produrre contenuti attraverso essi, non solo di fruirne, indirizzando il loro utilizzo allo sviluppo della competenza alfabetica funzionale. Il programma è certificato CERTIPASS – ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze informatiche EIPASS, e si inserisce nel panorama formativo italiano come percorso di eccellenza nel settore dell'acquisizione di competenze ICT.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Sviluppare e acquisire le competenze digitali - Sostenere la certificazione EIPASS Junior.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica



Aule

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● **Tra sogno e realtà (Settimana dell' Espressività)**

La Settimana dell'espressività, attraverso diverse attività che mirano ad esprimere la creatività degli alunni, ha la finalità di potenziare le competenze trasversali per rafforzare lo sviluppo della formazione integrale della persona. Il tema scelto per l'a.s. 2022/2023 è "Tra sogno e realtà" e saranno coinvolte, in particolare, le discipline artistiche e musicali con il supporto delle discipline umanistiche. I prodotti che saranno realizzati verranno esposti negli ambienti scolastici in una mostra permanente aperta a genitori e a soggetti esterni. Il progetto è finalizzato all'educazione relazionale-affettiva con particolare riferimento alla realizzazione dei propri sogni e desideri. Tale percorso spazia - incontrando la didattica in classe e le sue materie - in posti, luoghi, abitudini, principi e porta all'arricchimento interiore degli alunni. Il progetto vuole contribuire a formare cittadini senza confini, cittadini del mondo, capaci di esigere per sé e per gli altri e per l'ambiente circostante lo stesso rispetto, capaci di affrontare difficoltà con consapevolezza e responsabilità, capaci di abitare il mondo rispettandolo nelle sue grandiose risorse. Il progetto intende sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, che costituiscono la base su cui operare per "costruire il sociale" e divenire un cittadino del mondo più consapevole e responsabile. Finalità: - Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno con la conseguente valorizzazione della diversità. - Favorire la crescita culturale e relazionale degli "attori coinvolti" - Offrire agli alunni la possibilità di sperimentare attraverso l'agire teatrale forme nuove di comunicazione, di aggregazione e di scambio formativo - Realizzare un progetto comune e condiviso. - Migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.



Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Facilitare la comunicazione mediante canali diversi (verbale e non verbale) - Favorire l'interconnessione e l'interazione fra diversi linguaggi (musicale, gestuale, espressivo, corporeo, linguistico, artistico) - Accettare e rispettare l'altro collaborando insieme. - Essere positivi verso gli altri. - Rispettare il proprio turno - Aiutare l'altro ad organizzarsi - Gestire ed esprimere emozioni. - Comunicare con vari linguaggi espressivi - Produrre testi e/o presentazioni sia in formato digitale sia grafico-espressivo - Utilizzare le strategie dell'apprendimento condiviso e del lavoro di gruppo - Promuovere il proprio prodotto di fronte a pari e in contesti esterni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Teatro

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

Strutture sportive

Palestra

Smart English

Il progetto, rivolto ai cinquenni della Scuola dell'Infanzia, mira ad avvicinare i piccoli al nuovo codice linguistico in un clima giocoso e motivante al fine di avviare l'acquisizione della lingua inglese. L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo



sviluppo generale del bambino, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile. Data la diffusione nel mondo, consente inoltre di promuovere atteggiamenti sociali più positivi, risolvere svantaggi socio-linguistici, fornire una maggiore consapevolezza della lingua materna, rafforzare l'accoglienza di altre culture, promuovere una crescita personale e in ultimo, ma non certamente per ordine d'importanza, risponde alla necessità di formare i futuri adulti il prima possibile, in modo da prepararli ad affrontare al meglio tutte le sfide di tipo scolastico e lavorativo che incontreranno nel proprio percorso di vita. La neurolinguistica insegna che, non essendosi ancora ben radicati nel bambino i suoni per i più piccoli e i significati per i più grandi della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse. Ci si avvarrà di una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta per cui i bambini sperimentano la lingua straniera attraverso l'interazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle



competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.
- Porre attenzione all'ascolto dei nuovi fonemi
- Riprodurre semplici vocaboli relativi all'ambiente scolastico noto
- Comprendere semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano
- Memorizzare filastrocche e action songs

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Progetto Fisarmonikè

Il progetto si rivolge ai cinquenni della Scuola dell'Infanzia per avvicinare gli alunni al mondo musicale: offre un percorso di formazione volto a favorire l'ascolto, la coordinazione e l'imitazione, sia attraverso lezioni condivise in piccoli gruppi omogenei sia con interventi individuali. Per il progetto Fisarmonikè è stata avviata la produzione di piccole fisarmoniche adatte a bambini di tre/quattro anni, che, insieme ad una didattica specifica per questa fascia di età, porterà tanti bambini a fare un'esperienza formativa ed emozionante nel mondo della musica e della fisarmonica. finalità: - Sviluppare la capacità di creare suoni armonizzando il movimento e le energie corporee - Sbloccare le tensioni per liberare il flusso di energia della



esecuzione musicale - Migliorare il senso di appartenenza al gruppo e l'autostima dei bambini - Migliorare la capacità di concentrazione, attraverso l'affinamento dell'ascolto - Migliorare la capacità di ascoltare la propria voce, e quindi sé stessi, all'interno di un gruppo, come parte preziosa ed insostituibile attraverso l'ascolto di sé e degli altri - Contribuire al benessere psicofisico dei piccoli attraverso l'esperienza musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.



Risultati attesi

- Cercare il suono dello strumento e della voce per entrare in contatto con la propria corporeità e gestire al meglio l'equilibrio tensione-rilassamento. - Entrare in contatto con la musica per comprendere il senso emotivo delle composizioni musicali - Imparare a trasformare le emozioni in canali comunicativi di arte e creatività. - Conquistare un buon livello di intonazione - Imparare a distinguere le figure e le note musicali - Imparare i fondamenti del solfeggio ritmico. - Formare gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia per insegnare una didattica musicale competente, innovativa, motivante, idonea alla fascia pre infantile.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Yoga a scuola

Il progetto "Yoga a scuola" è rivolto ai piccoli dell'Infanzia per promuovere il wellbeing, la cultura della salute e del benessere psicofisico in fase di crescita in quanto si lavora molto sulla consapevolezza di sé stessi, del proprio corpo fisico e del proprio respiro. Attraverso la conoscenza del proprio corpo, ascoltando il corpo fisico e le proprie emozioni, si possono superare gli atteggiamenti di competizione, aggressività, si riducono le tensioni fisiche (accumulo di tensione che si manifestano a livello di tessuto muscolare) e si riducono le tensioni psichiche a cui siamo sottoposti dai ritmi della società. I benefici saranno molteplici: - diminuzione del livello di stress e tensioni - ascolto del respiro e del proprio corpo -



rilassamento - stile di vita sano - rispetto degli altri - presenza - resilienza - incrementa concentrazione, ascolto, memoria - motivazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Incanalare energia nella giusta direzione per crescere sereni - Accrescere amicizia, collaborazione - Imparare a rispetto degli altri, consentendo il superamento di barriere fisiche,



culturali ed etniche. - Porre attenzione all'ascolto del proprio corpo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM
Strutture sportive	Palestra

● POC: Ready 4 success

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)- Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1. Avviso pubblico prot. n. 33956 del 18/05/2022 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza. Titolo progetto: Ready 4 success La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in



sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi previsti sono: - Fisarmonikè - En garde! - Teatro per passione - Orienteering - Potenziamento della lingua francese - Réussir le DELF A2 - Latino, che passione ! - Web radio - Mossa vincente - ScienceLab - La mia classe 3.0 (cinque moduli rivolti alle 5 classi prime digitali)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

I risultati attesi dei percorsi di formazione sono: - rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Progetto Continuità

L'obiettivo del progetto continuità è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, tale progetto, per ciò che concerne i docenti, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione. Per quanto riguarda gli alunni, invece, intende rispondere alla necessità di essere accompagnati e seguiti nel percorso scolastico, evitando, così, fratture tra i vari ordini di scuola. Il nostro progetto continuità, dunque, nasce per comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno, e prevede momenti di confronto e progettazione condivisi. Le attività previste saranno rivolte agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo "Massari - Galilei", garantendo a tutti: - continuità curricolare: estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente, riguardanti aspetti concernenti sia ai saperi disciplinari o trasversali, sia ai campi esperienziali: il tutto in un'ottica di "unitarietà del sapere" - continuità metodologica: applicazione e approfondimento di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari e



nel significato delle esperienze metodologiche inerenti le varie situazioni formative in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali, ecc. - continuità valutativa: applicazione di criteri di valutazione graduali e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola, per realizzare un vero "ponte" tra i profili in uscita e i prerequisiti di ingresso. Nello specifico si tratterà di: - rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria - creare un ambiente sereno sia relativamente all'aspetto logistico, sia per l'aspetto didattico e relazionale - promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche - operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle vissute nel ciclo scolastico precedente - combattere il fenomeno della dispersione scolastica. Saranno predisposti: • incontri periodici tra i docenti dei tre ordini di scuola • raccolta d'informazioni sugli alunni • conoscenza dell'ambiente fisico della nuova scuola da parte degli alunni • scelta di un'attività che funga da "filo conduttore" durante le visite • realizzazione di laboratori con attività di tutoring • organizzazione di un open day per consentire ai genitori di conoscere le strutture e l'organizzazione della nuova scuola. • predisposizione di lezioni aperte alla presenza dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Alla fine del progetto gli alunni saranno in grado di:

- esprimere le proprie emozioni/sentimenti utilizzando una pluralità di linguaggi
- ascoltare e comprendere messaggi di diverso genere
- partecipare alle attività proposte collaborando con gli altri
- rispettare le principali norme di convivenza
- produrre elaborati personali e creativi
- instaurare rapporti collaborativi e sereni con docenti e compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
	Sportello di Mediazione e Ascolto
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Kangourou della matematica

Il nostro Istituto Comprensivo propone ogni anno alle studentesse e agli studenti la partecipazione alle gare Kangourou della matematica. La competizione ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base e si articola in diverse fasi. La prima di esse è la selettiva individuale che si svolgerà in tutte le sedi delle scuole il 16 marzo 2023. I partecipanti che superino questo primo step saranno ammessi a partecipare alle semifinali e, se anche in queste abbiano avuto esito positivo, successivamente alle finali nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina attraverso un approccio ludico di problem solving. - Accrescere la consapevolezza delle proprie potenzialità in ambito logico matematico migliorando conseguentemente la self confidence dei ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Reporters in-formazione

“Reporters in-formazione” è un progetto pensato per introdurre gli studenti al Mondo dell'Informazione; partner del progetto sono “Canale100Laradio” e “Vera24” quotidiano online. Si tratta di un “laboratorio”, con la partecipazione attiva di studenti e docenti, in cui i ragazzi saranno seguiti da esperti e giornalisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto è stato studiato per:

- far conoscere le tecniche di un'efficace comunicazione e per realizzare progetti di informazione quotidiana, su stampa, per radio o in Tv
- far "vedere" dall'interno come funziona un quotidiano, che sia su carta, un radiogiornale o un telegiornale
- realizzare un podcast finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Gemellaggio Italia-Francia

Obiettivo del progetto sarà infatti favorire la consapevolezza della dimensione europea dell'istruzione, far comprendere l'importanza delle proprie radici e delle ricchezze culturali e



artistiche del proprio territorio quale patrimonio da conoscere, promuovere e valorizzare, educare al confronto fra culture e all'accoglienza reciproca. Trattandosi di un gemellaggio internazionale tra il nostro Istituto Massari-Galilei in Bari e il Collège Sainte Thérèse di Nizza, obiettivo primario sarà naturalmente il miglioramento delle competenze linguistiche. Dovendo inoltre ospitare nella propria abitazione un ospite di altra nazionalità e, viceversa, dovendo vivere per alcuni giorni in casa di una famiglia francese, per i ragazzi coinvolti il gemellaggio sarà un'esperienza che contribuirà ad accrescere la loro autonomia e senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo



Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Esprimere il proprio stato d'animo e le proprie opinioni personali in lingua francese. - Stabilire relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri della lingua di studio - Sviluppare la competenza linguistico-comunicativa in lingua francese, al fine di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. - Comprendere se stesso e gli altri per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e culture in un'ottica di confronto e dialogo. - Consolidare maggiore e progressiva autonomia. - Migliorare le seguenti competenze: multilinguistica, in materia di cittadinanza e di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Teatro
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Gemellaggio musicale

Il nostro istituto comprensivo si appresta ad un gemellaggio con un altro istituto musicale, per uno scambio di progettualità legate alle nostre rispettive orchestre. Nell'ambito di questo gemellaggio sono previste, oltre a visite guidate ed escursioni sui reciproci territori, una giornata



di prove di musica d'insieme, con le due orchestre, che culminerà in un concerto finale che si terrà nei rispettivi auditorium delle scuole. Fondamentale il ruolo di socializzazione e crescita dell'individuo che ricopre tale iniziativa anche in virtù del fatto che i nostri ragazzi saranno ospitati, per quanto concerne cena, pernotto e prima colazione, dalle famiglie dei ragazzi partecipanti e viceversa saranno le famiglie dei nostri alunni ad ospitare i ragazzi dell'altro istituto coinvolto. Il calendario prevede la realizzazione di questa progettualità nei mesi di aprile e maggio 2023. I docenti che accompagneranno i ragazzi, in questa che si annuncia una fantastica esperienza di vita, sono gli stessi quattro docenti di strumento musicale, ovvero: Prof. Rocco Caponio, Prof.ssa Cinzia Rizzi, Prof. Donato Schena e Prof. Fabrizio Signorile. Inoltre, anche il nostro Dirigente Scolastico, data la forte valenza culturale dell'iniziativa, sarà ad accompagnarci in questo viaggio nella bellezza dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto e alla gestione della propria emotività, necessaria per una crescita culturale musicale
- Realizzare esibizioni musicali o percorsi musicali partecipando attivamente alla produzione di momenti musicali
- Promuovere l'acquisizione e la consapevolezza del proprio gusto estetico - musicale
- Acquisire la capacità di elaborare un giudizio critico
- Valorizzare gli alunni particolarmente motivati e aiutarli ad esprimere al meglio le proprie potenzialità musicali
- Sviluppare il senso di responsabilità
- Contribuire alla formazione dell'individuo attraverso il rispetto degli altri e delle regole
- Approfondire lo studio del proprio strumento attraverso l'orchestra
- Approfondire lo studio di generi musicali differenti analizzando le diverse funzioni e i diversi contesti socio – culturali

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule	Informatica Musica Concerti Magna Teatro Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM
------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

● Drones Beyond

Drones Beyond 2022, presso il Centro Congressi della Fiera del Levante, è un'iniziativa promossa per presentare nuove forme di trasporto di merci e/o persone e servizi innovativi (osservazione, monitoraggio, etc.) della UAM (Urban Air Mobility).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.



Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Drones Beyond 2022, vuole essere un momento di presentazione di sfide, prodotti e soluzioni della UAM (Urban Air Mobility) per fornire agli studenti: •un'indicazione sullo stato di sviluppo di tecnologie ed applicazioni; •un contributo all'importante azione di conoscenza delle potenzialità e delle utilità che possono generare, favorendone l'accettazione e la condivisione; •un'accelerazione della sperimentazione in ambienti reali necessaria ad indicare e guidare l'abbattimento delle barriere ancora esistenti al loro pieno utilizzo.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

	Scienze
--	---------

Aule	Concerti
------	----------

	Teatro
--	--------

	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM
--	----------------------------------------------

 **Bollo ciao!**

L'I.C. "Massari-Galilei" è da diversi anni promotore di iniziative e progetti volti a prevenire e



contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Nell'ambito del presente progetto, in qualità di scuola capofila di una rete di 7 scuole, intende pianificare e implementare su scala provinciale e nazionale proposte di intervento per la promozione di collaborazioni, progetti e attività volte a contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e sensibilizzare all'uso consapevole della rete Internet, a supporto dell'attività didattica ed educativa delle istituzioni scolastiche del primo e secondo ciclo facenti parte della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle



competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Al termine del progetto, gli alunni saranno in grado di:

- comportarsi in maniera rispettosa, collaborando e cooperando attivamente
- raccogliere dati sulla diffusione del fenomeno
- riconoscere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola
- segnalare in modo protetto e senza timori se subiscono episodi di bullismo;
- chiedere aiuto all'adulto di riferimento di intervenire su eventuali casi di bullismo,
- utilizzare consapevolmente i social network valutando sia i rischi sia le opportunità del web
- gestire le emozioni delle life skills
- mettere in atto una comunicazione non violenta ed efficace

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Sportello di Mediazione e Ascolto

Aule

Teatro

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

Strutture sportive

Palestra

● ScuolAttiva Kids e ScuolAttiva Junior

Il progetto, rivolto alle classi terze e quarte di Scuola Primaria e alle classi prime e seconde della Secondaria, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le



sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Inoltre, il progetto mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nelle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.



Risultati attesi

- Contribuire alla diffusione e al potenziamento dell'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, grazie a una figura specializzata, il Tutor Sportivo Scolastico.
- Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Scuola sport e disabilità

Il progetto rappresenta un'opportunità efficace per l'inclusione e l'inserimento di alunni con bisogni educativi speciali (BES) sia nel contesto scolastico sia al di fuori di questo. La pratica sportiva, infatti, attraverso l'interazione con gli altri in forma collaborativa e il divertimento che scaturisce dallo stare insieme, può rappresentare un'efficace strada alternativa che concorre alla formazione e all'educazione dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa nel campo dell'inclusione. - Valorizzare lo sport come importante momento educativo che concorre ad affermare un'efficace inclusione sociale degli alunni con bisogni educativi speciali. - Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● FESR Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

□ Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”, C.N.P.: 13.1.3A -FESRPON-PU-2022-96, CUP: J99J21014550006: Coltivazione idroponica Gli alunni saranno guidati in un percorso che, partendo dall'esperienza lavorativa del ricercatore, toccherà argomenti quali: il mestiere del ricercatore, la conoscenza di alcuni elementi di base della biologia delle piante, le nuove sfide della ricerca per la produzione sostenibile in agricoltura (utilizzo efficiente della risorsa idrica, evoluzione del concetto di qualità del cibo, messa a punto di tecniche di coltivazione innovative a ridotto impatto ambientale), il caso studio della coltivazione idroponica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Creare un vero e proprio impianto per la produzione di ortaggi con la tecnica dell'idroponica. - Partecipare alle varie fasi della coltura: montaggio dei moduli di coltivazione, trapianto delle piantine, gestione del ciclo culturale, raccolta. - Realizzare "laboratori viventi" per effettuare osservazioni sulla crescita delle piante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Scienze
Aule	
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Scuola e Ferrovia

Il progetto "Scuola e Ferrovia" è promosso dall'Associazione Dopolavoro Ferroviario di Bari con il patrocinio di Trenitalia, Rete Ferroviaria Italiana e dell'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia. I nostri alunni vivranno l'esperienza del viaggio Bari-Lecce a bordo di un treno regionale e visiteranno il Museo Ferroviario di Lecce con i suoi modellini e locomotive a vapore, custoditi dall'Associazione Ionico-Salentina Amici delle Ferrovie. Il progetto si presenta come momento formativo per avvicinare i ragazzi al mondo del trasporto ferroviario ed è, al tempo stesso, un'occasione per riflettere sul corretto uso del treno. Questa esperienza intende anche sottolineare i vantaggi che derivano dall'utilizzo del trasporto su rotaie, vantaggi in termini di sicurezza e di minore impatto ambientale, rispetto all'inquinamento prodotto dai veicoli su strada. Gli alunni, inoltre, impareranno cos'è il "tempo del viaggio in treno", ossia un'occasione per osservare dal finestrino il cambiamento del paesaggio o per indagare le proprie emozioni nell'attesa di arrivare a destinazione. Una sorta di viaggio introspettivo in se stessi, come diceva Ungaretti "La meta è partire" e al ritorno non si è mai la stessa persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- EDUCARE i ragazzi al rispetto dell'ambiente e del territorio, portandoli direttamente in luoghi dall'elevatissimo valore naturalistico e, tramite coloro che quotidianamente ne salvaguardano l'integrità, farne capire l'importanza a livello sociale, culturale ed economico. - TRASMETTERE ai ragazzi l'esempio della professionalità e della dedizione attuata dai ferrovieri che con il loro lavoro conservano e valorizzano veicoli dall'enorme valenza storica e tecnica. - SCOPRIRE le particolarità ed i retroscena del mondo ferroviario, il ruolo della ferrovia nelle storie legate al



territorio, tanto di sviluppo quanto di emigrazione ed in un futuro in cui il trasporto eco-sostenibile diventa un'autentica priorità per un mondo che guarda sempre con maggiore attenzione al tema ambientale. - SVILUPPARE nei ragazzi comportamenti e ragionamenti volti alla salvaguardia dell'ambiente e ad un atteggiamento più responsabile nei confronti delle tematiche del trasporto ecosostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● FESR Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

Programma operativo nazionale "Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" - Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI/38007 del 27.05.2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri, inclusivi, sostenibili per la scuola dell'infanzia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Area giochi esterna del plesso Montello

● PUC: Progetti Utili alla Collettività nell'ambito del "reddito di cittadinanza" (in attuazione della L. n. 26/2019)

Tenuto conto dei bisogni e delle esigenze della comunità scolastica, i progetti PUC si intendono come supporto e integrazione rispetto alle attività ordinariamente svolte dai Comuni e dagli Enti pubblici coinvolti. Le attività messe in campo nell'ambito dei PUC della nostra scuola sono tre: "La mia scuola bella", "La scuola che funziona" e "Sicuri a scuola". Attraverso le fasi progettuali si intende favorire il miglioramento del senso civico degli alunni e delle loro famiglie in quanto beneficiari, che saranno coinvolti nella vita scolastica in maniera importante per l'alto impatto che gli interventi di manutenzione degli ambienti e degli spazi verdi e la loro ottimale fruizione hanno sull'utenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Nella scuola saranno apportate: - piccole manutenzioni ordinarie con impiego nello stoccaggio e riordino di materiale - piccole manutenzioni straordinarie per piccole rotture oggetti e strumenti (maniglie, tapparelle, porte, strumenti vari) - gestione e cura degli spazi verdi esterni: pulizia dal fogliame, estirpazione erbacce, ecc.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Scuola capofila per l'organizzazione degli eventi



regionali Etwinning ed Erasmus+

Accordo ex art. 15 L. 241/1990 e s.m.i. per l'organizzazione degli eventi regionali Etwinning ed Erasmus+: scuola capofila

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione a quelle di cittadinanza.

Risultati attesi

gestione delle attività relative all'organizzazione degli eventi regionali Etwinning ed Erasmus+ in qualità di scuola di costo, in collaborazione con INDIRE e USR per la Puglia



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

● Erasmus Plus Attività KA1 "S.M.I.L.E. Sorridi al Mondo per Includere e Lavorare con Entusiasmo"

Programma Erasmus Plus Attività KA1 Mobilità per l'apprendimento individuale - Convenzione n. 2021-1-IT02-KA122-SCH-000013750 Titolo progetto: S.M.I.L.E. Sorridi al Mondo per Includere e Lavorare con Entusiasmo, CUP: J99J22000000006 Mobilità individuale per dirigente e docenti per la frequenza di corsi di formazione su inclusione, sostenibilità ambientale, didattica digitale: 1) Introduction to the Finnish Education Model (Finlandia) 2) Climate cares! (Islanda) 3) Instructional Strategies to Address the Diverse Needs of All Students (Irlanda) 4) Build Your App, Teach Your Students How to Build Their Apps! (Spagna)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.



Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

La partecipazione a questo progetto nasce dall'esigenza di migliorare l'apprendimento di tutti i nostri alunni, favorendo l'inclusione sia dei DVA sia dei BES. Tutte le attività pianificate mirano all'obiettivo che nessuno venga lasciato indietro, punto di forza dell'educazione finlandese, dove ci si aspetta che gli studenti imparino non solo dal loro insegnante, ma anche gli uni dagli altri attraverso attività di tutoring e affiancamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Orientamento in uscita

Le iniziative sono volte a sostenere gli studenti nella scelta della scuola secondaria di II grado, mirando a fornire opportunità e strumenti di conoscenza del percorso formativo che essi si accingono ad intraprendere, con la consapevolezza della complessità che la scelta degli studi futuri comporta e con la convinzione che la scuola riveste un ruolo fondamentale per la preparazione e la formazione di cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Positivo inserimento degli studenti nei vari indirizzi di scuola secondaria superiore

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Ipotesi di Piano didattico strategico per l'educazione alla sostenibilità. Metodologie e strumenti per la scuola che innova processi e orienta a scelte consapevoli

Il progetto si svolge in collaborazione con il Liceo Bianchi Dottula e l'IC Grimaldi-Lombardi e coinvolge una classe terza di scuola secondaria e una quinta di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.



Risultati attesi

Il progetto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile, quali la cattiva gestione delle risorse naturali, l'inquinamento, la produzione massiccia di rifiuti, l'alterazione degli ecosistemi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● La Settimana Scientifica

L'iniziativa offre agli studenti la possibilità di cimentarsi in attività laboratoriali ed in semplici sperimentazioni scientifiche, maturando al contempo la consapevolezza dei propri interessi, capacità ed inclinazioni, in un rapporto di complementarità con le attività di orientamento in uscita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti, acquisizione di un linguaggio scientificamente corretto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Magna

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Campionati sportivi studenteschi

Avviamento alla pratica sportiva a livello di istituzione scolastica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Incrementare l'attività motoria e sviluppare gli schemi motori di base;
- Favorire la socializzazione e lo spirito collaborativo attraverso la pratica sportiva, anche come prevenzione del disagio giovanile, rafforzando il senso di appartenenza ad una comunità.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Aula Tennis Tavolo

● A spasso tra le stelle

Progetto in collaborazione con la Cittadella Mediterranea della Scienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.



Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

L'obiettivo del Percorso è quello di rendere i giovani consapevoli e partecipi delle straordinarie conquiste compiute dall'uomo negli ultimi anni per quanto concerne l'Astronomia e la conquista dello Spazio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Simulazione di un processo penale

Il progetto parte dalla presentazione del libro "Le indagini del giovane Pallock - Anima in fuga" da parte dell'autore Pietro Battipede. Seguono incontri con l'autore, giudici e magistrati, finalizzati alla realizzazione di una simulazione di un processo penale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.



Risultati attesi

Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Remare a scuola

Il progetto è proposto dalla F.I.C. (Federazione Italiana Canottaggio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare la pratica dell'attività motoria in generale, ed in particolare quella del canottaggio, come efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Piano comune di mobilità in Consorzio per accreditamento Erasmus +KA120

Il progetto è stato predisposto in rete; scuola capofila: I.C. "Resta De Donato Giannini" di Turi, scuole interessate I.C. "Massari-Galilei", I.C. "Poggiofranco-Fiore", XI C.D. "San Filippo Neri".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

- Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi - Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi - Sviluppare le capacità comunicative tra team multiculturali - Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM

● Fuori dagli schermi

La nostra scuola è partner del progetto "Fuori dagli schermi", presentato dall'Aps "Pietra su Pietra" nell'ambito dell'Avviso "Puglia Capitale Sociale 3.0", approvato con A.D. n. 5 del 19 Ottobre 2021. Sono stati attivati due laboratori di creazione artistica e teatro, finalizzati al miglioramento delle dinamiche di gruppo, a facilitare il processo di inclusione, all'allenamento delle capacità comunicative e relazionali, al riconoscimento, espressione e comprensione delle emozioni, all'educazione a comportamenti prosociali (amicizia, empatia, altruismo, ...). Il progetto prevede inoltre colloqui settimanali individuali e/o familiari, finalizzati alla consulenza, alla definizione dei bisogni del singolo o del nucleo familiare, al supporto nel processo di evoluzione e crescita per quanto concerne il minore e a una più funzionale gestione delle dinamiche relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo prioritario quello di educare i giovani al giusto ed equilibrato utilizzo delle nuove tecnologie informatiche attraverso attività di gruppo.

Destinatari **Altro**

Risorse professionali Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule Magna

Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o UIM

● Senza più distanze



Il progetto nasce e si sviluppa per fronteggiare le conseguenze del periodo pandemico in cui stiamo vivendo da circa 2 anni e per tentare di ridurre le differenze sociali, culturali ed economiche che ha creato. Il progetto "Senza più distanze", presentato dall'Associazione Sideris, intende abbattere le distanze fisiche dovute alla situazione pandemica contemporanea che hanno inevitabilmente condizionato la vita di tutti noi rendendo impossibile l'avvicinamento con gli altri; sia distanze sociali, economiche, culturali e personali tra i soggetti all'interno della comunità, delle quali si è rilevato un notevole incremento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.



Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

Risultati attesi

Il modello integrato di approccio alle relazioni mira a valorizzare le differenze, sviluppare l'integrazione e l'inclusione sociale di soggetti diversamente abili attraverso lo svolgimento di attività con minori normodotati, promuovendo la condivisione, prossimità e, più in generale, coesione sociale educando alla diversità.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Magna
------	-------

	Aule con Smart TV, Monitor Interattivi o LIM
--	----------------------------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Biblioteche Innovative e Multimediali

Con riferimento alle Linee guida Ifla/Unesco (International Federation of Library Associations and Institutions) e nell'intento di assicurare i diritti di accesso all'informazione e all'istruzione "di qualità" ribaditi dall'Agenda 2030, il Progetto "Biblioteche Innovative e Multimediali" intende facilitare l'accesso all'informazione, alla lettura, alla ricerca e allo studio e ai media, ampliando le opportunità educative e culturali, nell'ottica di riduzione delle disuguaglianze e come strumento di equità utile a contrastare le povertà educative. Attraverso il potenziamento e la valorizzazione



delle biblioteche scolastiche e degli spazi lettura dell'Istituto, innovativi, accessibili, polifunzionali ed organizzati come "terzo spazio" sul modello del "learning commons", viene garantito l'accesso al sapere e alla cultura in spazi accessibili al fine di poter offrire a tutta la comunità scolastica un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per le attività culturali; nel pieno rispetto di una visione di inclusione e diritto alla lettura per tutti, nonché di risorsa utile all'informazione/formazione ed autoaggiornamento di docenti, educatori e genitori. A supporto delle varie azioni, il progetto potrà avvalersi delle attività del "Dipartimento Biblioteca" e del suo sito (a cui si può accedere liberamente dal sito dell'Istituto), dell'adesione alla "Rete Regionale delle Biblioteche Scolastiche", come indicato dal MIM, e ad altre reti di comunicazione tra le biblioteche e servizi territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Traguardo

Consolidare e potenziare i livelli di apprendimento degli studenti in italiano, matematica e inglese al fine di migliorare i risultati per riconfermare il trend positivo ottenuto negli anni precedenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere una partecipazione finalizzata al benessere di ciascuno nella comunità scolastica in una prospettiva di cittadinanza attiva.

Traguardo

Aumentare del 10% la percentuale di alunni in fascia A/B della certificazione delle competenze in relazione aquelle di cittadinanza.

Risultati attesi

Il presente progetto mirerà a: - promuovere attività collaborative per consentire l'integrazione di tutti gli alunni, per prevenire e/o ridurre il disagio a livello relazionale, cognitivo, metacognitivo - sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria - promuovere negli alunni la motivazione alla lettura e al piacere del leggere - rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione - costituire una positiva relazione tra insegnanti, alunni e la lettura a vantaggio dell'apprendimento - favorire percorsi di collaborazione e sinergia con il territorio e con altre scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto di Educazione alla Sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'apprendimento dello sviluppo sostenibile viene inteso non solo come ambiente naturale da proteggere, ma come spazio culturale di diritti e cittadinanza per garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Al termine del progetto gli alunni saranno in grado di:

- riflettere sul rapporto con l'ambiente, con le risorse e con le diversità naturali e socioculturali del territorio
- agire consapevolmente nella vita quotidiana e promuovere la transizione sostenibile
- valutare criticamente i comportamenti, individuali e collettivi
- riconoscere le esperienze virtuose e il reale contributo dell'innovazione e della tecnologia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Educare alla sostenibilità significa assumere un'ottica multidisciplinare e globale, che coinvolge il tema della cittadinanza e dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture. L'obiettivo è trasmettere **competenze e conoscenze trasversali**, utili a tutti in quanto persone umane e che tengano conto delle situazioni locali.

Il percorso biennale, organizzato in rete con il nostro Istituto, prevede sia incontri di sensibilizzazione e informazione rivolti agli studenti delle scuole coinvolte sia incontri di formazione destinati ai docenti delle classi partecipanti.

Risulta fondamentale e necessario un approccio di apprendimento permanente con modalità pratiche, coinvolgenti e basate sull'azione che promuovono:

- la conoscenza, la comprensione e il pensiero critico (apprendimento cognitivo);
- lo sviluppo di competenze pratiche (apprendimento applicato);
- l'empatia, la solidarietà e la cura della natura (apprendimento socio-emotivo).

Perché l'educazione alla sostenibilità sia per i ragazzi un vettore di sviluppo di **competenze disciplinari, personali e sociali** ed esprima il suo **potere trasformativo e evolutivo** deve avere alcune fondamentali caratteristiche. Tra queste sono state individuate:

Interdisciplinarietà

Lo sviluppo sostenibile non è una disciplina a sé ma deve inserirsi nell'intero programma didattico occupando un'area di apprendimento trasversale

Acquisizione di valori

L'educazione alla sostenibilità dovrebbe puntare a far comprendere alcuni valori incentrati sullo sviluppo sostenibile più che a trasmettere nozioni

Sviluppo del pensiero critico e ricerca della risoluzione dei problemi

I giovani dovrebbero acquisire maggiore consapevolezza di se stessi in relazione allo sviluppo sostenibile e dotarsi degli strumenti per cercare risposte concrete nella propria vita



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Molteplicità delle metodologie

È necessario utilizzare metodologie didattiche innovative e materiali multimediali, prevedere attività all'aria aperta e interattive

Decisioni condivise e partecipate

Gli studenti devono essere invitati a partecipare attivamente alla programmazione dell'apprendimento

L'importanza del contesto locale

Un'attenzione particolare va riservata alle problematiche locali affinché siano utili anche alla comprensione di questioni globali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra ottica
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in fibra ottica per garantire la didattica digitale integrata, facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.

Controllo e messa a punto del cablaggio interno di tutti i plessi dell'Istituto e miglioramento della connettività tramite sistema wireless di tutti gli spazi della scuola.

Titolo attività: Ambienti digitali per la didattica

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di aule-laboratorio dotate di strumenti per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali digitali, spazi alternativi con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, e utilizzabili per la formazione dei docenti.

Valorizzazione delle dotazioni informatiche dei singoli alunni: aprire la scuola, in collaborazione con le famiglie, al BYOD (Bring Your Own Device), ossia all'utilizzo di dispositivi digitali personali durante le attività didattiche.

Introduzione di percorsi di formazione sull'integrazione dei device personali con i monitor digitali interattivi con l'obiettivo di rendere le classi ambienti per la didattica digitale integrata.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico e altra piattaforma virtuale (TEAMS di Microsoft Office 365) per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni, e l'implementazione della segreteria digitale e della conservazione sostitutiva.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Definizione di una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.

Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Realizzazione di percorsi formativi snelli per lo sviluppo da parte degli studenti del pensiero computazionale e del coding che risultano metodologie interessanti, utili ancorché efficaci non soltanto per gli studenti, ma anche e soprattutto per i docenti; esse inoltre possono contribuire, in ragione dell'impostazione ludico-laboratoriale, a colmare il gap generalmente esistente tra le conoscenze-competenze digitali degli alunni con quelle del corpo docente ovvero tra scuola ed extra scuola e al contempo unire studenti e docenti nella riconversione della scuola in un nuovo ambiente stimolante ed innovativo.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi in ambito digitale.

Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative per gli insegnanti in ambito digitale.

Formazione specifica per Animatore Digitale; partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Formazione per l'utilizzo di applicazioni utili per l'inclusione.

Formazione per l'utilizzo della piattaforma Microsoft Office 365.

Formazione e sostegno dei docenti allo sviluppo e all'uso del pensiero computazionale (coding) nella didattica.

Formazione all'utilizzo del registro elettronico (nuovi docenti dell'istituto).

Formazione per utilizzo spazi Cloud condivisi e documentazione di sistema.

Formazione all'utilizzo di strumenti utili per la realizzazione di test, web quiz, verifiche interattive.

**Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale.

Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.

Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software.

Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Partecipazione a iniziative inerenti il coding e il pensiero computazionale.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "MONTELLO" - BAAA81801T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel corso dell'anno scolastico vengono valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ciascun bambino, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica sono:

- inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica viene effettuata su tre livelli:

- durante le attività
- in sede di collettivo di programmazione dei docenti
- con i genitori nelle assemblee d'intersezione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
(Da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione")



La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- ascoltarsi reciprocamente ponendo attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere
- riconoscere le prime forme di diritto e dovere
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'educazione Civica, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di:

- porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza
- far conoscere le istituzioni locali sempre relativamente ad esperienze dirette
- fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Relativamente alle capacità relazionali, si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- interesse e partecipazione
- identità e autonomia
- socialità e comportamento



- frequenza e impegno

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MASSARI - GALILEI" - BAIC818001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel corso dell'anno scolastico vengono valutati periodicamente i livelli, i ritmi di apprendimento, gli stili cognitivi, tenendo conto delle naturali inclinazioni di ciascun bambino, attraverso osservazioni sistematiche, schede operative e attività laboratoriali atte a completare e a valutare le diverse proposte didattiche, a individuare le competenze acquisite e raggiunte da ogni alunno, nonché la maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza.

Le fasi della verifica sono:

- inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- momenti interni al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento
- momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

La verifica viene effettuata su tre livelli:

- durante le attività
- in sede di collettivo di programmazione dei docenti
- con i genitori nelle assemblee d'intersezione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.



(Da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primociclo d'istruzione")

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa:

- scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni;
- rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise;
- ascoltarsi reciprocamente ponendo attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere
- riconoscere le prime forme di diritto e dovere
- porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'educazione Civica, anche nella scuola dell'infanzia, persegue l'obiettivo di:

- porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura-ambiente e territorio di appartenenza
- far conoscere le istituzioni locali sempre relativamente ad esperienze dirette
- fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Per la Scuola Primaria e Secondaria si allega la rubrica valutativa strutturata relativamente al Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Relativamente alle capacità relazionali, si prenderanno in considerazione i seguenti criteri:

- interesse e partecipazione
- identità e autonomia
- socialità e comportamento
- frequenza e impegno

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Si misurano e si valutano gli apprendimenti: conoscenze e abilità, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e metacognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

2. Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, ossia la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.

3. Si valuta il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio
- attenzione dimostrata
- capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

IMPEGNO E AUTONOMIA

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- senso di responsabilità



SOCIALITA' E COMPORTAMENTO

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli
- disponibilità a collaborare e condividere

FREQUENZA

- presenza alle lezioni
- rispetto degli orari

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

Per valutare il comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori:

- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- frequenza
- partecipazione e impegno

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, la non ammissione alla classe successiva assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.



La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

L'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una

valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti. Per gli alunni di scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe con l'intervento anche dei docenti di sostegno.

I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"MASSARI" - "GALILEI" - BAMM818012



Criteri di valutazione comuni

1. Si misurano e si valutano gli apprendimenti: conoscenze e abilità, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
2. Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, ossia la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.
3. Si valuta il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio
- attenzione dimostrata
- capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

IMPEGNO E AUTONOMIA

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- senso di responsabilità

SOCIALITA' E COMPORTAMENTO

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli
- disponibilità a collaborare e condividere

FREQUENZA

- presenza alle lezioni
- rispetto degli orari



Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA DISCIPLINARE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica valutativa strutturata relativamente al Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.

Allegato:

Secondaria Rubrica valutativa Educazione civica .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente. Per valutare il comportamento sono stati individuati i seguenti indicatori:

- Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Frequenza
- Partecipazione e impegno

Allegato:

Valutazione Comportamento Secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

L'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.

Per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, l'ammissione è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, sulla base di una valutazione complessiva che avviene in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ferma restando la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale e fatte salve le eventuali deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; il richiamo ad una valutazione complessiva consente un processo valutativo meno meccanico e rigido da parte dei docenti, rendendo trasparente la comunicazione sugli effettivi livelli di apprendimento raggiunti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Requisito fondamentale per l'ammissione all'Esame conclusivo del I Ciclo di istruzione sarà lo svolgimento delle prove INVALSI, indipendentemente dal loro esito. La votazione conseguita nella rilevazione INVALSI non costituisce quindi elemento di valutazione diretta negli Esami, ma viene prevista l'indicazione, in forma descrittiva, nella certificazione delle competenze, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. La valutazione si esprime con un voto numerico in decimi per tutte le materie, eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"MONTELLO" - BAEE818013

Criteri di valutazione comuni

1. Si misurano e si valutano gli apprendimenti: conoscenze e abilità, ossia il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione alla descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito; quindi il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.
2. Si certificano le competenze disciplinari e le competenze chiave europee, ossia la capacità di far fronte ad un compito, o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo.
3. Si valuta il comportamento, ossia il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle



persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente scolastico, l'atteggiamento dello studente. La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE

- complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni e nelle attività di laboratorio
- attenzione dimostrata
- capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo
- interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande.

IMPEGNO E AUTONOMIA

- disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata
- capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- senso di responsabilità

SOCIALITA' E COMPORTAMENTO

- rispetto dell'ambiente scolastico
- rispetto delle norme comportamentali
- rispetto delle persone
- rispetto delle consegne
- rispetto dei ruoli
- disponibilità a collaborare e condividere

FREQUENZA

- presenza alle lezioni
- rispetto degli orari

La valutazione deve essere:

- finalizzata a sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento;
- tesa alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali;
- relazionale, condivisa, realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni;
- comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

Allegato:

[CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica valutativa strutturata relativamente al Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.

Allegato:

Primaria Rubrica Valutativa Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, i docenti concordano ed esplcitano i criteri di valutazione riportati nella tabella di seguito allegata.

Allegato:

Valutazione Comportamento Primaria .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentate motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia. La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito dell'intero Consiglio di Classe. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli



alunni. I voti e i giudizi relativi alle singole discipline concorrono a ricostruire l'itinerario formativo di ogni alunno, con riferimento alle tappe percorse e a quelle attese, ai progressi compiuti e alle potenzialità da sviluppare. Per gli alunni di scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e con decisione unanime dei docenti della classe.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali. All'interno dei consigli di classe e di interclasse vengono inizialmente individuati gli alunni con BES e successivamente, con la collaborazione del gruppo di lavoro GLHI e GLI, vengono elaborati i Piani Didattici Personalizzati.

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità a seguito dei quali si evidenzia una maggiore partecipazione alla vita scolastica e ai progetti e la creazione di rapporti positivi tra i pari.

La scuola si avvale della professionalità di docenti referenti per l'inclusione, uno per ciascun plesso e ordine di scuola, di uno sportello di mediazione e ascolto gestito da un docente interno e di uno sportello psicologico gestito da un esperto esterno. Per le sempre più numerose situazioni di fragilità educativo-familiari, i docenti attivano momenti di ascolto e di supporto educativo verso le famiglie in difficoltà, diventando così una buona pratica diffusa all'interno dell'Istituto con le conseguenti ricadute positive sia sul benessere degli alunni più fragili sia sul loro percorso educativo-didattico.

Per gli studenti che presentano difficoltà d'apprendimento, riconducibili secondo la normativa ad alunni BES, vengono attivati interventi efficaci, pedagogici prima che cognitivi accanto alla didattica corrente; progetti specifici di educazione compensativa, di arricchimento culturale e abilità trasversali, elaborati sulle effettive capacità di ciascuno, predisposizione di piani personalizzati e individualizzati, corsi di recupero pomeridiani, studio assistito nell'ambito delle classi. Si attivano:

- accordi formalizzati con le famiglie, a cui si aggiungono le agenzie educative presenti sul territorio (Servizi sociosanitari, Municipio 2, EE.LL., ASL, Tribunale, comunità religiose, associazioni di volontariato, associazioni sportive);
- percorsi di prevenzione dei pericoli legati al vissuto esperienziale riguardante l'area psico-socio-affettiva;



- corsi per il recupero delle competenze di base e per la riduzione della dispersione scolastica e del disagio (ex ART.9);
- progetti PON di inclusione scolastica;
- percorsi flessibili e alternativi per il conseguimento della licenza media e dell'idoneità alla classe successiva;
- percorsi di potenziamento nell'area tecnico-scientifica (settimana scientifica) e linguistica (settimana dell'espressività, drammatizzazioni anche in lingua straniera, cineforum, workshop ecc.).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si prende cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali, anche non certificati: realizza progetti e attività per favorire l'inclusione degli studenti con difficoltà (BES, DVA, DSA, ecc) nel gruppo dei pari. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie efficaci che favoriscono una didattica inclusiva: tutoring, cooperative learning, peer to peer e lavori di gruppo sono modalità di lavoro diffuse. I Piani Educativi Individualizzati e i PDP sono redatti in collaborazione con tutti gli insegnanti di classe. Gli obiettivi da raggiungere vengono individuati da quanto emerge sia dalla valutazione medico-sanitaria sia dalle osservazioni sistematiche messe in atto durante lo svolgimento delle attività didattiche. Gli obiettivi inseriti nel PEI vengono monitorati attraverso gli incontri di GLO (iniziale, intermedio e finale) e in tale occasione vengono condivisi con le famiglie. La valutazione tiene sempre conto sia dei progressi cognitivi sia del grado di impegno e partecipazione dimostrati. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, a seguito dei quali si evidenzia una maggiore partecipazione alla vita scolastica e ai progetti e la creazione di rapporti positivi tra i pari. Per le sempre più numerose situazioni di fragilità educativo familiari, i docenti attivano momenti di ascolto e di supporto educativo verso le famiglie in difficoltà, diventando così una buona pratica diffusa all'interno dell'Istituto con le conseguenti ricadute positive sia sul benessere degli alunni più fragili sia sul loro percorso educativo-didattico. D'altro canto, si pone attenzione anche alle eccellenze nelle diverse peculiarità per valorizzare i propri talenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Per sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti (meritevoli o in forte difficoltà) e garantire ad ognuno il successo formativo, si attivano: - accordi formalizzati con le famiglie, a cui si aggiungono le agenzie educative presenti sul territorio; - percorsi di prevenzione dei pericoli legati al vissuto esperienziale riguardante l'area psico-socio-affettiva; - corsi per il recupero delle competenze di base e per la riduzione della dispersione scolastica e del disagio (ex ART.9); -



progetti PON e PNSD di inclusione scolastica; - percorsi di potenziamento nell'area tecnico-scientifica (settimana scientifica) e linguistica (settimana dell'espressività, drammatizzazioni anche in lingua straniera, cineforum, workshop ecc). - partecipazioni a gare, concorsi ed eventi specifici (Kangourou: concorso per il potenziamento delle competenze matematiche, L'ora del codice, Progetti artistico-letterari ...). Inoltre, la nostra scuola ha attivato uno Sportello Psicologico di Ascolto legato all'Emergenza COVID-19 (Nota1746 del 26.10.2020) con la presenza di una specialista in psicologia.

Punti di debolezza:

La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia solo all'interno delle classi dove sono inseriti, per la bassa percentuale di presenza degli alunni di questa tipologia, per un positivo e personalizzato inserimento nelle classi. Tuttavia andrebbero incrementati gli interventi di supporto educativo nell'extrascuola. Punto di criticità per la prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico è il coinvolgimento di famiglie particolarmente disagiate, i cui genitori, pur chiamati in prima persona a confrontarsi con gli eventi scolastici, non partecipano con assiduità ai necessari incontri e interventi educativi. Anche in caso di interventi del presidio sociale da parte delle Circoscrizioni non sempre risultano efficaci al successo formativo degli alunni. Le esigue risorse economiche spesso non consentono di intervenire con l'istituzione di corsi di recupero e di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti non appena le difficoltà di apprendimento vengono rilevate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Referente inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Nel corso dell'anno i gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica (GLI) si incontrano per concordare e monitorare il percorso di integrazione/inclusione di ciascun alunno rientrante nel piano. Nel corso degli incontri si condividono tre importanti strumenti di documentazione: Il Profilo dinamico-funzionale Il PEI (Piano educativo individualizzato) Il PdP (Piano didattico personalizzato) Il team di insegnamento, ove ci sia la necessità, è arricchito dalla presenza di insegnanti specializzati che collaborano con i colleghi delle diverse discipline e sono corresponsabili dell'andamento complessivo dell'attività didattica. I docenti specializzati costituiscono una risorsa qualificata importante che offre all'intera classe le sue competenze tecnico specialistiche, per un maggiore supporto nell'adozione di strategie/metodologie di gestione delle classi e per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. L'Ente locale, ove necessiti, collabora con la scuola mediante l'assegnazione di educatori che coadiuvano i docenti nel progetto d'integrazione scolastica, intervenendo soprattutto a favore di alunni con disturbi evolutivi specifici o affetti da ADHD. Per gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia, disortografia) la scuola, come previsto dalla normativa vigente, predispone nel Piano didattico personalizzato per ciascun alunno, interventi atti a contenere e prevenire gli effetti negativi del disturbo, utilizzando strumenti compensativi e adottando misure dispensative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: i docenti di sostegno, i docenti curricolari e le figure socio-sanitarie che seguono l'alunno nelle attività extrascolastiche riabilitative e terapeutiche. Sin dall'inizio dell'anno scolastico, dopo le osservazioni sistematiche dell'insegnante di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, si passa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato, che contiene le indicazioni dettagliate degli interventi educativi e didattici, gli obiettivi prefissati, le metodologie e le strategie da attuare e infine i criteri di valutazione relativi al percorso didattico dell'alunno DVA.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene coinvolta e resa partecipe del percorso che l'alunno intraprende per avere linee d'intesa comuni e sinergie di intenti. Attraverso incontri programmati la scuola incontra la famiglia per socializzare e condividere gli obiettivi inseriti nel PEI. La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. E' di fondamentale importanza instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza, chiarezza e semplicità. E' necessario rapportarsi con i familiari con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia partecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: - sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; - segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; - partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; - partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; - sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello di mediazione e ascolto; Sportello psicologico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi della diagnosi funzionale per la definizione del PEI
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione degli alunni con DSA o con altri BES tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente documentate. È espressa in decimi per la Secondaria e in livelli per la Primaria: è riferita alla valutazione dei processi e non solo delle performance ed è rapportata alle modalità didattiche, alle forme di valutazione e ai criteri valutativi individuati nell'ambito dei singoli percorsi didattici individualizzati e personalizzati. In particolare, la valutazione degli alunni con BES tiene conto di quanto previsto nei documenti predisposti per ciascuno di essi. Per gli alunni DVA è svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti da tutti i docenti del Consiglio di Classe e contenuti nel Piano Educativo Individualizzato. Per gli alunni con DSA certificati (ai sensi della Legge 8 ottobre 2010, n. 170), la valutazione è effettuata sulla base di quanto dichiarato nel Piano Didattico Personalizzato e sulla base dei criteri valutativi definiti dal Consiglio di Classe, prestando attenzione alla padronanza dei contenuti e prescindendo dagli errori connessi al disturbo. Per gli alunni con altri BES, la valutazione tiene conto di quanto programmato nel piano didattico personalizzato opportunamente predisposto e dei risultati riconducibili ai livelli essenziali di competenza disciplinare previsti. Per l'attribuzione del voto si considerano: • i risultati delle prove di verifica scritte (semplificate, adattate o differenziate, ovvero presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al singolo alunno); • i risultati delle prove pratiche e orali; • i livelli di competenza; • i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; • la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Essendo il nostro un istituto comprensivo, gli alunni con disabilità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono seguiti e accompagnati per un positivo inserimento. Si organizzano riunioni finalizzate al passaggio di informazioni tra i docenti di sostegno e curricolari dei differenti ordini di scuola. Anche durante i progetti di continuità, messi in atto nella nostra scuola, si rivolge particolare attenzione agli alunni DVA e con BES al fine di facilitare l'ingresso nel nuovo ordine di scuola.

Approfondimento

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:



- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Le modalità di lavoro prevedono attività di apprendimento:

- in classe: gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione e svolgere attività nella relazione sociale;
- in gruppo: per promuovere la relazione, la comunicazione, la collaborazione e l'internalizzazione degli apprendimenti;
- individualmente: con interventi finalizzati all'acquisizione della strumentalità di base e allo sviluppo dell'autonomia.





Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha redatto un piano scolastico per la didattica digitale integrata al fine di assicurare agli alunni il regolare svolgimento delle lezioni sia in presenza sia da remoto attraverso le attività sincrone e asincrone utilizzando la piattaforma Teams di Microsoft Office 365, come da piano allegato, solo in casi di prolungata assenza per malattia documentata e certificata (da un minimo di dieci giorni).

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto ha inserito nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale)

Allegati:

Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).pdf



Aspetti generali

Il funzionigramma tiene conto delle competenze professionali presenti nell'Istituto comprensivo Massari Galilei ed è stato costruito a partire dalle proposte espresse dai docenti in Collegio.

Le funzioni sono distribuite tenendo conto degli obiettivi nazionali e regionali, delle priorità individuate nel RAV e degli obiettivi di miglioramento definiti del PDM.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento.
- Collaborano con il D.S. alla gestione unitaria dell'istituzione, supportandolo nel tenere i collegamenti tra F.S., docenti, commissioni, referenti, coordinatori, personale A.T.A.
- Collaborano nel mantenere le relazioni con il pubblico e nell'applicazione del Regolamento di disciplina.
- Predispongono la sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi o impegnati in altre attività e curano il prospetto delle ore eccedenti e della flessibilità
- In caso di assenza del D.S., concedono permessi brevi o retribuiti ai docenti, effettuano la verifica del rispetto dell'orario di ingresso e di uscita dei docenti, riportandone gli esiti al D.S.
- Fungono da supporto al D.S. nell'attività degli Organi Collegiali, in particolare curano la preparazione dei lavori dei Consigli di classe, degli scrutini e delle riunioni e incontri con i genitori e la gestione dei relativi avvisi, la messa a disposizione dei registri e la raccolta degli stessi.
- Collaborano col D.S. nella programmazione annuale delle 40+40 ore secondo le indicazioni del D.S.
- Fungono da supporto al D.S. per

2



l'organizzazione di eventi non programmabili durante l'a.s. □ Sostituiscono il D.S. nelle riunioni esterne qualora delegati. □ Prof. Ruggieri: funge da segretario verbalizzante nel Collegio dei docenti. □ Prof. Marra: collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. □ Collaborano con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. □ Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio. □ Collaborano con il D.S. alla formazione delle classi prime e all'assegnazione dei docenti alle classi. □ Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto. □ I collaboratori, in caso di sostituzione del D.S., sono delegati alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e A.T.A., nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e A.T.A.; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - libretti delle giustificazioni; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collaborano e interagiscono con il DS per il corretto e buon funzionamento della scuola. Lo staff è composto da: - i collaboratori del DS - i responsabili di plesso - le funzioni strumentali - referente per l'educazione civica - referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo -

28



Funzione strumentale

17

referenti gruppo interno di progetto

AREA 1- Offerta Formativa e valutazione dell'Istituzione scolastica - Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. nel corso dell'anno - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali - Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo - Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto - Coordina le discipline e la progettazione curricolare ed extracurricolare - Raccoglie feedback relativi alla partecipazione degli alunni alle attività di ampliamento dell'O.F. e socializza i risultati - Coordina la certificazione delle competenze. AREA 2: Interventi e servizi per gli studenti: continuità, accoglienza, orientamento - Progetta, realizza e monitora in itinere i progetti continuità, raccordo e orientamento che si attuano presso le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado - Coordina tutte le attività di continuità e di inserimento per i nuovi iscritti (formazione classi prime, accoglienza studenti, ecc.) - Collabora nella progettazione e organizzazione degli incontri di presentazione del Piano dell'offerta Formativa alle famiglie - Si occupa del monitoraggio degli apprendimenti degli alunni che hanno terminato la scuola secondaria di I grado - Coordina le attività delle prove INVALSI e delle prove parallele, elabora e socializza i risultati. AREA 3: Inclusione e benessere a scuola



- Raccoglie e monitora i dati relativi agli alunni BES attraverso le segnalazioni dei Consigli di Classe - Coordina la stesura, la revisione, l'aggiornamento e la verifica dei PEI e dei PDP - Coordina e supporta gli alunni con disabilità durante le visite guidate, i viaggi di istruzione e la partecipazione alle gare sportive - Cura l'accoglienza dei nuovi docenti specializzati offrendo supporto metodologico e materiale didattico. Condivide con tutti i docenti le nuove disposizioni legislative a supporto dell'inclusione scolastica in contesti globali e locali - Coordina il dipartimento Inclusione - Sostiene i team docenti/consigli di classe nell'elaborazione delle prove e nella valutazione degli alunni BES tenendo conto dei diversi aspetti coinvolti nel processo: cognitivi, sociali ed emotivi - Redige il Piano Annuale dell'Inclusione, su indicazioni del D.S. e nell'ambito del GLI - Coordina i rapporti con le famiglie, il Comune, l'ASL, i Servizi Sociali - Coordina e organizza gli interventi degli educatori all'interno della scuola - Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica. AREA 4: Attività educative e formative per gli studenti: visite didattiche, viaggi d'istruzione, uscite sul territorio: - Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della Segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara/indagini di mercato e della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio per le visite e i viaggi d'istruzione - Organizza uscite didattiche (partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici e musicali, ecc.), visite didattiche e viaggi di istruzione - Cura i rapporti



con le Agenzie di Viaggio e supporta i gruppi in partenza ed in viaggio. AREA 5: Attività educative e formative per gli studenti: organizzazione eventi, progetti di istituto - Coordina e organizza manifestazioni dell'Istituto, attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, ceremonie, progetti lettura, incontri con gli autori, etc. - Coordina e gestisce le attività di prevenzione in campo sociale e sanitario, le attività di sensibilizzazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente. Indipendentemente dall'area di appartenenza, le FF.SS. devono: - partecipare alle riunioni di staff dirigenziale - collaborare tra loro, con il D.S. e con i collaboratori del D.S. nell'organizzazione didattica - sostituire il D.S., in sua assenza, nelle riunioni esterne relative all'area di intervento - partecipare a riunioni, convegni e seminari organizzati dalla scuola - partecipare agli incontri predisposti da USP eUSR per quanto concerne gli ambiti di competenza.

Capodipartimento

I coordinatori dei dipartimenti didattici: - coordinano le riunioni del Dipartimento disciplinare - compilano il verbale delle riunioni del Dipartimento - curano l'accoglienza dei nuovi docenti del proprio Dipartimento - organizzano eventuali prove per classi parallele del proprio Dipartimento su indicazioni dei colleghi del Dipartimento medesimo - coordinano le adozioni dei libri di testo del proprio Dipartimento disciplinare - partecipano ai lavori del gruppo di Staff

11

Responsabile di plesso

RESPONSABILE SEDE GALILEI: - Provvede alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla

3



gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, ferie e permessi...). - Collabora con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. - Sovrintende al controllo delle condizioni igieniche della sede e segnala eventuali anomalie al Direttore S.G.A. - Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltra alla direzione amministrativa. - Accoglie i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. - Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - In assenza del D.S., gestisce la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. - Coopera con il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. - Predisponde l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ...). - Esercita il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o simili in bacheca o agli albi di sede. - Controlla la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto. Sono istituite, per la sede Montello, le figure di responsabili di sede primaria e infanzia con i seguenti compiti: - Mantengono i rapporti con il D.S. e con la segreteria in ordine agli adempimenti organizzativi e formali della scuola



primaria/dell'infanzia. - Collaborano con il D.S. alla predisposizione di circolari e comunicazioni di servizio. - Provvedono ad organizzare le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata di supplenti). - Raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede e le inoltrano alla direzione amministrativa. - Collaborano con il D.S. alla gestione dell'orario provvisorio e definitivo delle lezioni. - Provvedono alla registrazione di tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, residui orari, ore eccedenti, recuperi, compresenze, ...). - Sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia della sede e segnalano eventuali anomalie al DSGA. - Sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. - Coordinano e indirizzano le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico dalle classi secondo quanto stabilito nella programmazione annuale e secondo le direttive del D.S. - Accolgono i docenti supplenti al momento del loro ingresso in servizio, curando i contatti con il docente titolare e la trasmissione delle informazioni essenziali sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Istituto. - Ins. Amoruso: controlla la gestione ed il buon andamento del servizio mensa durante l'orario di refezione. - In assenza del D.S., gestiscono la prima fase di contatto con l'Ente Locale di riferimento per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione. - Cooperano con



	<p>il D.S. e con il R.S.P.P. nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili. - Predispongono l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ...) - Esercitano il controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di sede. - Controllano la presa visione delle circolari, da parte dei docenti, sul sito dell'Istituto.</p>	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- Provvedono al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo del laboratorio da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. - Fanno osservare il regolamento d'uso dei laboratori e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. - Controllano l'uso del materiale di consumo necessario al funzionamento dei laboratori. - Controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. - Alla fine dell'anno, i responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.	3
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La Buona Scuola) come azione #28 (p. 117). Affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. L'Animatore digitale sviluppa progetti relativi alle azioni del PNSD inserite nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni</p>	1



innovative. I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: - la Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli ambiti; accoglie i nuovi docenti delle classi digitali con attività di supporto e formazione; - il Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - la Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; trasferisce le competenze e diffonde le buone pratiche; rende la scuola autonoma nella gestione delle tecnologie. - L'AD infine coadiuva il webmaster nella gestione della piattaforma Teams di Office 365.

Team digitale

Il Team per l'innovazione ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

5

Coordinatore
dell'educazione civica

Funzioni: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della

2



realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - Socializzare le attività agli Organi Collegiali; - Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; - Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; - Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; - Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare.

Coordinatori di classe

Coordinatori di classe: - coordinano e presiedono il Consiglio di classe, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadriennale; - coordinano e promuovono le attività culturali, di Educazione alla salute, di Educazione alla legalità, di tutoraggio degli studenti stranieri ed

27



ogni altra attività programmata d'intesa con i referenti di area e sentita la componente genitori e studenti; - segnalano con tempestività al Dirigente scolastico tutte le note disciplinari ed i fatti suscettibili di provvedimenti; - raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - segnalano alle famiglie tempestivamente, a mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli studenti superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico. - seguono personalmente l'evoluzione dello studio individuale degli studenti con particolari e gravi difficoltà di apprendimento; - propongono strategie atte a promuovere, nel gruppo classe e nel gruppo dei docenti del C.d.C., spirito collaborativo e interesse per il progetto formativo, nell'ottica di un clima di aula favorevole ai processi di apprendimento; - trasmettono al Dirigente scolastico i nomi degli allievi che necessitano di attività di sostegno e recupero e le relative discipline; - richiedono, ove necessario, la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe.

Coordinatori di interclasse

Il Consiglio di interclasse opera nella Scuola Primaria ed è composto dai docenti (inclusi quelli di sostegno se presenti) dei gruppi di classi parallele e, per ciascuna delle classi, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente

5



parte del Consiglio. Il Consiglio di classe opera nella Scuola Secondaria ed è composto dai docenti di ogni singola classe (inclusi quelli di sostegno) e da quattro rappresentanti dei genitori nella scuola Secondaria I grado. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio.

Coordinatori di interclasse: - coordinano e presiedono il Consiglio di Interclasse, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordinano gli aspetti organizzativi del Consiglio di Interclasse (verifica consegna delle programmazioni individuali e delle relazioni finali); - per ogni singolo alunno raccolgono dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di Interclasse coordinano interventi pluri ed interdisciplinari, attività di recupero e di laboratorio; - coordinano la programmazione didattica e le operazioni di valutazione quadriennale; - raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevano le varie problematiche e curano tempestivamente la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - raccolgono gli elementi di valutazione del profitto degli alunni in tutte le discipline in vista degli scrutini; - comunicano alle famiglie l'eventuale esito negativo riportato nello scrutinio; - mantengono un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; - aggiornano periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di Interclasse durante le riunioni programmate; - segnalano alle famiglie tempestivamente, a



mezzo telefono e/o in forma scritta, sia le assenze continuative degli alunni superiori ai 5 giorni, sia le numerose e ripetute assenze saltuarie, compresi i ritardi di ingresso a scuola, promuovendo tutte le iniziative per limitare il rischio dispersione e abbandono scolastico; - promuovono e coordinano la predisposizione dei documenti finali del Consiglio di Interclasse; - controllano che tutti i docenti del Consiglio di Interclasse verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio preposto; - predispongono e controllano gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Interclasse.

Coordinatore di
intersezione

Il Consiglio di intersezione opera nella Scuola dell'Infanzia ed è composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso (inclusi quelli di sostegno se presenti) e, per ciascuna delle sezioni, da un rappresentante dei genitori. Presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del Consiglio. Il Coordinatore di intersezione: - presiede il Consiglio di Intersezione, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - coordina gli aspetti organizzativi del Consiglio di Intersezione (verifica consegna delle pianificazioni individuali e delle relazioni finali); - per ogni singolo alunno raccoglie dati di interesse educativo riguardanti l'ambiente familiare o extrascolastico; a livello di sezione coordina interventi pluri ed interdisciplinari. - mantiene un costante collegamento con i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico/referenti di sede; - aggiorna periodicamente la situazione delle assenze degli alunni comunicandola al Consiglio di

1



	Intersezione durante le riunioni programmate; - predisponde e controlla gli atti in vista delle riunioni del Consiglio di Intersezione; - raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla scuola dell'infanzia.	
Referente prevenzione e contrasto del cyberbullismo	Funzioni: - comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (avvisi pubblici, attività concordate con esterni, etc.); - comunicazione esterna con famiglie e operatori presenti sul territorio; - raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - progettazione di attività specifiche di formazione e/o aggiornamento; - organizzazione di convegni e/o incontri sul tema; - sensibilizzazione delle famiglie e dell'intera comunità educante e loro coinvolgimento in attività formative/di aggiornamento; - partecipazione ad iniziative promosse da MI/USR; - relazione periodica al Dirigente sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipazione alle riunioni dello staff di direzione.	1
Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale	Funzioni: - coordinare le iniziative della scuola collegate al Protocollo d'intesa MIUR- ASVIS; - avviare una verifica dei documenti identitari della scuola (PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione sociale) alla luce dei principi di sviluppo sostenibile; - partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento legate ai temi dello sviluppo sostenibile; - rappresentare la scuola in occasione di iniziative ed eventi pubblici sulle tematiche afferenti; - gestire la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche.	2
Referente classi digitali	Funzioni: - Coordinare tutte le attività inerenti all'organizzazione e alla gestione didattica delle	1



	<p>classi digitali; - Coordinare l'attività di formazione dei docenti impegnati nelle classi digitali; - Organizzare mezzi e strumenti specifici e coordinare il loro utilizzo; - Segnalare tempestivamente anomalie, guasti, ecc., che si dovessero verificare.</p>	
Componenti NIV	<p>Il N.I.V. ha il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione. Il N.I.V. è presieduto dal dirigente scolastico. In particolare il Nucleo Interno di Valutazione si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - del monitoraggio e revisione del PTOF; - dell'autovalutazione di Istituto; - della stesura e/o aggiornamento del RAV; - dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction; - della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica.</p>	7
Referente per la Privacy	<p>Funzioni: - coadiuvare il Titolare (Dirigente scolastico) nella definizione delle finalità, delle modalità di trattamento e dei mezzi atti a garantire l'osservanza della normativa comunitaria e la protezione dei dati personali.</p>	1
Referente Sicurezza	<p>Funzioni: - Individuare, valutare e comunicare al Dirigente Scolastico, in raccordo con i preposti, il RLS e il Responsabile Servizio prevenzione e Protezione, i rischi per la salute e la sicurezza; - Avere rapporti costanti con il RSPP allo scopo di coadiuvare il DS negli obblighi relativi all'eliminazione e/o riduzione dei rischi alla fonte; adozione delle misure di tutela tecniche,</p>	1



organizzative e procedurali, dando priorità alle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali; distribuzione al personale e agli studenti dei dispositivi di protezione individuali legati all'emergenza Covid-19; predisposizione ed effettuazione delle prove di evacuazione.

Responsabile dei servizi
di biblioteca

Funzioni: - curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle encyclopedie e del materiale audio-visivo presenti nella scuola all'interno delle biblioteche d'istituto e negli altri eventuali spazi per la lettura individuati d'intesa col DS; - regolamentare l'uso delle biblioteche; - curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo delle biblioteche d'istituto e degli altri eventuali spazi per la lettura in collaborazione coi referenti dei plessi; - sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; - organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col DS; - coordinare il "Dipartimento Biblioteca" costituito da docenti e genitori della scuola.

1

Mobility Manager

Funzioni: - organizzare e coordinare gli spostamenti casa-scuola-casa del personale scolastico e degli alunni; - mantenere i collegamenti con le strutture comunali e le aziende di trasporto; - coordinarsi con gli altri istituti scolastici presenti nel medesimo comune; - verificare soluzioni, con il supporto delle

1



aziende che gestiscono i servizi di trasporto locale, per il miglioramento dei servizi e l'integrazione degli stessi; - favorire l'utilizzo della bicicletta e di servizi di noleggio di veicoli elettrici o a basso impatto ambientale; - segnalare all'ufficio scolastico regionale eventuali problemi legati al trasporto dei disabili.

Responsabile delle attrezzature informatiche

- Provvedono alla gestione delle attrezzature informatiche (monitor interattivi/smart TV, PC, notebook, iPad) dislocate nel plesso, al coordinamento delle attività nell'utilizzo dei laboratori (informatica, smart lab) da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione delle anomalie, guasti, furti, ecc., che si dovessero verificare. - collaborano con i tecnici del Servizio di manutenzione PDL e reti LAN/WLAN per la gestione delle reti del plesso. - fanno osservare il regolamento d'uso dei laboratori e ne propongono le opportune integrazioni e rettifiche. - controllano che tutte le attività svolte nel laboratorio da parte dei docenti siano puntualmente annotate sul registro come anche le rotture/guasti che si dovessero verificare. - alla fine dell'anno, i Responsabili stilano una relazione delle attività svolte durante l'anno.

3

Responsabile auditorium plesso Massari

- Coordina gli aspetti organizzativi delle attività che si svolgono in auditorium. - Aggiorna periodicamente la situazione delle attrezzature e dei materiali. - Collabora con le FF.SS. area 5 e con i collaboratori del D.S. nelle attività di organizzazione delle attività artistiche ed espressive, attività culturali e teatrali, ceremonie, etc. - Collabora con il D.S. e il D.S.G.A. nella gestione delle problematiche e degli interventi di

1



	manutenzione.	
Addetto stampa per la cura dell'immagine della scuola sul territorio	Funzioni: - Redazione comunicati stampa - Predisposizione locandine e video - Diffusione di informazioni tramite i social e il Sito web - Collaborazione con il Dirigente Scolastico e le altre figure di Staff per la condivisione delle buone pratiche e la pubblicizzazione degli eventi di rilievo.	1
Commissione libri digitali	Funzioni: - Coadiuvare le famiglie degli alunni delle classi digitali nell'acquisto degli eBook di testo sulle piattaforme e nell'attivazione dei testi su iPad.	2
Referente Tirocinio universitario	Funzioni: - collabora con il DS nella gestione delle attività di tirocinio degli studenti universitari presso l'Istituto.	1
PNRR M4C1 Investimento 3.2 "Scuola 4.0" Next Generation Classrooms -Gruppo di progettazione	Il Gruppo Interno di Progetto si occupa della progettazione e del supporto per la gestione progetti FESR/FSE/PNRR. Partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione degli interventi finalizzati all'implementazione dell'innovazione didattica di istituto; progetta le azioni strategiche per favorire l'innovazione didattica strumentale e formativa. In collaborazione con l'Animatore digitale, il Team dell'Innovazione e a docenti FF.SS. delle aree 1 e 3, supporta la scuola nella gestione di Next Generation Classroom.	13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Le ore dell'organico di potenziamento, destinate ad attività curricolari di insegnamento e di potenziamento, sono distribuite tra docenti che operano in più classi. Impiegato in attività di:	2
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Ciascun docente di musica svolge ore curricolari nelle classi e ore di potenziamento. Impiegato in attività di:	1
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione dei colleghi assenti	

AA56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (ARPA)

Il docente di Arpa imparte lezioni individualizzate di strumento agli alunni della Secondaria di primo grado e organizza un corso di propedeutica musicale rivolto agli alunni di classe quarta di Scuola Primaria afferenti al nostro Istituto.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostituzione dei colleghi assenti



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e
amministrativi

Il DSGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed aente rilevanza esterna. - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. - Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo Divulgazione circolari Comunicazioni Enti Locali
(trasporto, manutenzione, richieste varie)

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, infortuni, assenze, libri di testo, rapporti con le famiglie, informatizzazione gestione alunni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Amministrazione del personale: contratti, periodi di prova, assenze del personale, inquadramenti economici, procedimenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

pensionistici, tenuta fascicoli personali, registri obbligatori, certificati, graduatorie docenti e ATA, liquidazione competenze, adempimenti fiscali, erariali, previdenziali, archivio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Piattaforma Office 365 - Teams



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: “Scuola centro di costo” per il “Piano regionale Erasmus+ ed eTwinning 2022-2023 – PUGLIA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete tra INDIRE Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, Unità nazionale eTwinning Italia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (scuola capofila a livello regionale)

Denominazione della rete: Protocollo di intesa per la realizzazione del progetto "BANDA MUSICALE DEL MUNICIPIO 2 DI BARI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei" (**scuola capofila**), Municipio 2 di Bari, I.C. "Zingarelli" di Bari, I.C. "De Amicis-Laterza" di Bari.

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo tra Istituto Comprensivo "Massari Galilei", Istituto Comprensivo "Nicola Zingarelli" di Bari (scuola capofila), Istituto Comprensivo Resta – De Donato Giannini di Turi, Istituto Comprensivo Melvin Jones – Orazio



Comes di Monopoli, Istituto Comprensivo di Stato Mazzini -Modugno di Bari, Istituto Comprensivo Japigia 1 – Verga di Bari, 3° Circolo Didattico Don Lorenzo Milani di Modugno, Istituto Comprensivo Foscolo – De Muro Lomanto di Canosa di Puglia, XVII Circolo Didattico Poggiofranco di Bari, 2° Circolo San Giovanni Bosco-Terlizzi, I.C San Giovanni Bosco – Francesco Netti di Santeramo in Colle, SMS “De Amicis-Dizonno” –Triggiano, Istituto Comprensivo San G. Bosco – Benedetto XIII di Poggiersini – Gravina di Puglia, Circolo Didattico S. Domenico Savio – Tommaso Fiore di Gravina di Puglia, Istituto Superiore Secondario Pepe Calamo di Ostuni, Istituto Comprensivo Statale Umberto I – San Nicola di Bari, Scuola Amedeo D'Aosta di Bari, Istituto Comprensivo El/7 C.D. Montello – S.M. Santomauro di Bari.

Denominazione della rete: Rete di scopo “ASSICURAZIONE IN RETE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo tra Istituto Comprensivo “Massari Galilei” (scuola capofila), I.C.“Don Lorenzo Milani” di Bari, XI C.D. "San Filippo Neri" di Bari, I.C. "Giovanni Bosco-Venisti" di Capurso (BA), XVII C.D. "Poggiofranco" di Bari, SSIG "De Amicis-Dizonno" di Triggiano (BA), I.C. "Garibaldi" di Bari, SSIG "A. d'Aosta" di Bari.



Denominazione della rete: Protocollo di intesa promosso dall'Associazione "Alzheimer Bari" – Onlus,

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Organizzazione di eventi

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto promosso e sostenuto da L'Associazione "Alzheimer Bari" – Onlus, un'associazione di volontariato riconosciuta ed iscritta al Registro Regionale della Regione Puglia, intende perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la diffusione di tutte le informazioni ritenute potenzialmente utili a migliorare la gestione del malato sia in ambito familiare che presso Enti pubblici o privati;
- informare la popolazione in modo possibilmente capillare sulla malattia di Alzheimer e sulle



disastrose conseguenze emotive ed economiche che essa provoca ai familiari dei malati ed alla società, ponendosi come obiettivo di modificare progressivamente la sensibilità sociale

Il progetto "Rione Dementia Friendly" si sostanzia nel diminuire al massimo tutti quegli "ostacoli relazionali" che spessissimo caratterizzano l'impatto che un paziente ha nell'accedere a tutta una serie di servizi a lui necessari, che a dismisura aggravano la sua già precaria situazione, tramite la informazione e la formazione sulla malattia di Alzheimer a tutti coloro che svolgono attività al e di interesse pubblico e che possono impattare con un paziente da solo o con un familiare o un badante in disagio sociale momentaneo.

Esso si applica esclusivamente istruendo e modificando con la conoscenza del problema demenza alcuni comportamenti delle persone ed incentivando una crescita virtuosa della loro solidarietà e della loro disponibilità a favore di chi ne ha veramente bisogno. L'informazione e la formazione di tutti gli interessati alla iniziativa verrà effettuata da volontari della Associazione Alzheimer Bari durante una serie di incontri presso varie sedi (Associazione stessa, Scuole, Parrocchie, salone della Circoscrizione ecc.) che si terranno nei mesi a venire.

Denominazione della rete: PCTO: Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali per l'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Istituzione scolastica accreditata ad accogliere i tirocinanti dei percorsi di Laurea Magistrale di Scienza della Formazione, di TFA e corsi accreditati per la specializzazione sul sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FORMAZIONE CONGIUNTA PERSONALE SISTEMA INTEGRATO 0 – 6

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo tra Istituto Comprensivo “Massari Galilei” (scuola capofila), XI Circolo Didattico “San Filippo Neri”, “Simpatiche Canaglie” di Montrone Marta & C. S.a.s. ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA PARITARIA.



Denominazione della rete: Orientare al futuro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Digital Highlights - Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per "highlights" si intende la "sintesi dei momenti di maggior interesse" (Treccani). Si tratta di una tecnica recente, utilizzata in particolare per sintetizzare le gare sportive, che si esprime attraverso video, e che consente di ridurre in pochi minuti, a volte secondi, le fasi salienti di un evento, ma anche di un contenuto, di un'attività. E' un linguaggio multimediale frutto volentieri dai ragazzi, che si avvicina molto all'approccio cognitivo delle giovani generazioni, e che consente di sviluppare e rendere chiaro un contenuto in poco tempo. Saranno "highlights" gli output del nostro progetto. Pillole brevi, che rappresenteranno esempi virtuosi di didattica digitale, inserite in una piattaforma che avrà come reticolo di riferimento un curriculum per lo sviluppo della competenza digitale già validato e messo a disposizione da IPRASE come ente di ricerca educativa, sulla base di DigComp 2.2.

La scuola capofila è l'ITET "Luigi Einaudi" di Bassano del Grappa. Le scuole coinvolte nella rete sono 60 distribuite a livello nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambienti e didattica digitale

Corso di approfondimento per docenti delle classi digitali: Conoscenza e utilizzo di nuove piattaforme digitali Uso delle più valide ed efficaci applicazioni digitali per la didattica

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti sia nella Primaria sia nella Secondaria in un'ottica di continuità verticale del curricolo.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Privacy a scuola

Applicazione delle norme sulla privacy a scuola



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto formativo congiunto Zerosei

Il piano si articola in n. 2 Unità Formative, ciascuna della durata di n. 25 ore, delle quali 13 ore dedicate a lavori in plenaria, focus formativi, role-playing, studio di casi, simulazioni, laboratori, problem-solving, decision making; 12 ore di attività laboratoriale, progettuale, collegiale con studi di caso. Unità formative: 1. Osservazione, valutazione e documentazione; 2. Regia dell'ambiente di gioco aspetti apprenditivi, dinamiche sociali, fisiche e motorie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Innovazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La rilevazione dei rischi



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza ai DVA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione delle norme sulla privacy a scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola

La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione delle norme sulla privacy a scuola

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola



La Privacy a scuola

Descrizione dell'attività di formazione Applicazione delle norme sulla privacy a scuola

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola